Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

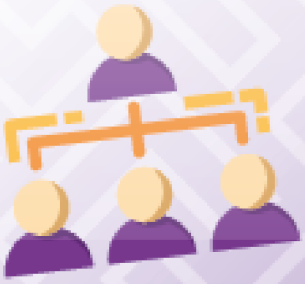
I.C. CENA - TO

TOIC80500E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CENA - TO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del ***09/12/2025*** *sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot.* ***6613*** *del* ***04/09/2025*** *ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del* ***16/12/2025*** *con delibera n. 97*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
3 Caratteristiche principali della scuola
6 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
7 Risorse professionali

Le scelte strategiche

8 Aspetti generali
10 Priorità desunte dal RAV
13 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
15 Piano di miglioramento
26 Principali elementi di innovazione

L'offerta formativa

29 Aspetti generali
31 Traguardi attesi in uscita
35 Insegnamenti e quadri orario
40 Curricolo di Istituto
92 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
105 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
110 Moduli di orientamento formativo
114 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
197 Attività previste in relazione al PNSD
202 Valutazione degli apprendimenti
210 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

217 Aspetti generali
219 Modello organizzativo
227 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
229 Reti e Convenzioni attivate
246 Piano di formazione del personale docente
259 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo si colloca in un contesto territoriale complesso sotto il profilo sociale e demografico. Dopo un decennio caratterizzato da un'intensa immigrazione, il quartiere vive oggi una fase di maggiore stabilità, accompagnata tuttavia da un progressivo invecchiamento della popolazione e da una contrazione del numero di bambini in età scolare con conseguente riduzione di due classi. La popolazione scolastica è eterogenea e fortemente multiculturale: gli alunni con cittadinanza non italiana rappresentano circa il 42% del totale, mentre gli alunni con Esigenze Educativi Speciali (EES) costituiscono circa il 24%. Tale composizione, pur rappresentando una sfida per l'organizzazione e la didattica, si configura anche come un'importante opportunità di crescita professionale per i docenti e di innovazione metodologica per l'Istituto. Ciò ha consentito la creazione di reti di scuole, la partecipazione a progetti condivisi e l'accesso a finanziamenti dedicati, che hanno favorito la realizzazione di iniziative di recupero e potenziamento. Il territorio di riferimento (Circoscrizione 6) è caratterizzato dalla presenza di una rete articolata di strutture, associazioni ed enti pubblici e privati operanti in ambito sociale, sportivo e culturale. Le collaborazioni con tali realtà, insieme alle sinergie instaurate con i servizi sociali e i servizi di Neuropsichiatria Infantile, hanno condotto alla definizione di un protocollo operativo per interventi educativi congiunti. Inoltre, la Circoscrizione promuove la partecipazione attiva delle scuole alla progettazione di iniziative e interventi educativi locali. Nel contesto sociale di riferimento permangono tuttavia situazioni di disagio economico, sociale e familiare. La famiglia si presenta spesso come "fragile" sotto il profilo educativo, con difficoltà diffuse — indipendentemente dal livello culturale o sociale — nel definire e far rispettare regole e comportamenti coerenti. In questo quadro, la scuola assume un ruolo fondamentale di sostegno e orientamento educativo, promuovendo la corresponsabilità e il dialogo con le famiglie. L'Istituto orienta la propria azione didattica alla costruzione di un sapere fondato su competenze trasversali e disciplinari solide, sviluppate all'interno di una progettazione curricolare verticale dai tre ai quattordici anni. Tale impostazione mira a promuovere non solo l'acquisizione di conoscenze e abilità, ma anche lo sviluppo di competenze personali e sociali quali l'autonomia, la valorizzazione delle proprie capacità, la cooperazione, il rispetto e la condivisione di obiettivi comuni. In questa prospettiva, la scuola non si configura unicamente come luogo di istruzione, ma come laboratorio educativo e formativo, nel quale si costruiscono esperienze di cittadinanza attiva e di convivenza civile. Particolare attenzione viene riservata al coinvolgimento delle famiglie nel percorso educativo dei figli, al fine di rafforzare il legame scuola–famiglia e la corresponsabilità educativa. L'analisi dei bisogni ha inoltre evidenziato la presenza di situazioni relazionali complesse in alcuni gruppi classe. Per rispondere a tali necessità, l'Istituto ha attivato uno sportello d'ascolto rivolto a studenti, famiglie e personale scolastico, quale

strumento di prevenzione, supporto e promozione del benessere scolastico e relazionale.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. CENA - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC80500E
Indirizzo	STRADA SAN MAURO 32 TORINO 10156 TORINO
Telefono	01101159020
Email	TOIC80500E@istruzione.it
Pec	toic80500e@pec.istruzione.it
Sito WEB	cenatorino.edu.it

Plessi

I.C. CENA - PIERO ANGELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA80502C
Indirizzo	VIA ANGLESIO, 17 TORINO 10156 TORINO

I.C. CENA - PIAZZA ABBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA80503D
Indirizzo	PIAZZA ABBA, 9 TORINO 10154 TORINO

I.C. CENA - GIOVANNI CENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80501L
Indirizzo	STRADA SAN MAURO 32 - 10156 TORINO
Numero Classi	9
Totale Alunni	163

I.C. CENA - PIERO ANGELA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80502N
Indirizzo	VIA M. ANGLESIO 17 - 10156 TORINO
Numero Classi	4
Totale Alunni	56

I.C. CENA - PIETRO MICCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80503P
Indirizzo	STRADA BERTOLLA 50 - 10156 TORINO
Numero Classi	5
Totale Alunni	92

I.C. CENA - ABBA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TOEE80504Q
Indirizzo	PIAZZA ABBA, 13 TORINO 10154 TORINO
Numero Classi	10

Totale Alunni	150

I.C. CENA - MARTIRI MARTINETTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TOMM80501G
Indirizzo	STRADA S. MAURO 24 - 10156 TORINO
Numero Classi	9
Totale Alunni	173

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	6
	Informatica	5
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	3
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	95
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	Monitor interattivi nelle aule	41

Approfondimento

Tutte le classi dell'Istituto sono dotate di monitor interattivi.

Risorse professionali

Docenti	141
Personale ATA	28

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. "G. Cena" per il triennio 2025/2028 si propone di sviluppare un progetto educativo organico e lungimirante, fondato sui valori della cittadinanza attiva, consapevole e democratica. La scuola intende formare alunne e alunni capaci di riconoscere e rispettare se stessi, gli altri e l'ambiente, offrendo occasioni di conoscenza critica della società contemporanea e di riflessione, anche elementare, su fenomeni complessi come le migrazioni, i cambiamenti globali e la coesione sociale. L'azione educativa mira a rafforzare il senso di appartenenza alla comunità, promuovere la convivenza civile e sostenere un percorso di crescita personale e culturale solido e progressivo. La costruzione del PTOF si radica sia nel dettato normativo sia nella lunga esperienza dell'Istituto come luogo accogliente, inclusivo e presidio di legalità. È un documento operativo, che integra in modo coerente curricolo, metodologie, organizzazione e risorse umane, traducendo la missione educativa in azioni concrete e verificabili. In questo processo, l'intera comunità scolastica (dirigenza, docenti, personale ATA, famiglie e studenti) si conferma parte attiva nel miglioramento continuo, consapevole che la qualità dell'offerta formativa nasce dalla collaborazione, dalla corresponsabilità e dalla cura dei legami educativi. In un territorio complesso e caratterizzato da una forte mobilità dell'utenza, la scuola intende valorizzare il dialogo con le famiglie e rafforzare la loro partecipazione attiva alla crescita dei figli. L'attività didattica sarà orientata allo sviluppo armonico delle competenze di base, alla costruzione di codici trasversali e disciplinari, e alla definizione di percorsi verticali dai 3 ai 14 anni, capaci di accompagnare gli alunni nella progressiva costruzione del sapere.

Il PTOF recepisce gli orientamenti nazionali ed europei – dalle Indicazioni Nazionali alla Legge 107/2015, dal RAV al Piano di Miglioramento, fino all'Agenda 2030 e alle linee del PNRR – e valorizza la lettura sistematica dei dati interni, incluse le prove INVALSI, per progettare interventi efficaci di miglioramento degli esiti in italiano, matematica e inglese. Parallelamente, si rafforza la relazione con il territorio attraverso collaborazioni con enti locali, associazioni culturali, biblioteche e realtà educative, che contribuiscono a integrare l'offerta formativa con servizi e progettualità significative.

L'Istituto pone al centro l'inclusione e la personalizzazione dei percorsi, nel rispetto del quadro normativo relativo a PEI, PDP e agli interventi mirati per BES, DSA e alunni in condizioni di fragilità sociale o psicologica. Saranno potenziati gli interventi per gli studenti non italofoni e le progettazioni sostenute dai fondi PNRR, garantendo equità educativa e opportunità di successo per tutti. Accanto a ciò, il curricolo valorizzerà le competenze chiave europee, promuovendo comunicazione,

competenze digitali, capacità scientifiche, spirito critico, imprenditorialità, dimensione sociale e consapevolezza culturale.

Un ruolo strategico sarà attribuito all'innovazione digitale, con particolare riferimento alla Didattica Digitale Integrata, ai progetti STEM e alle esperienze sostenute dal PNRR. L'Istituto si impegna inoltre a recepire le Linee Guida per l'Intelligenza Artificiale a scuola, adottando un approccio etico e responsabile che riconosce la centralità della persona e tutela i diritti, la privacy e l'equità di accesso. L'IA sarà utilizzata come strumento a supporto della didattica, della personalizzazione e dell'inclusione, evitando qualunque forma di manipolazione e promuovendo ambienti di apprendimento sicuri, stimolanti e coerenti con le competenze richieste dal mondo contemporaneo.

La valutazione e il monitoraggio costituiranno elementi fondanti dell'intero processo: verranno adottati criteri condivisi, strumenti di valutazione autentica e strategie formative attente allo sviluppo personale e sociale degli studenti. Sarà rafforzata la continuità tra i vari ordini di scuola e potenziato l'orientamento, affinché ogni alunno e alunna possa riconoscere le proprie attitudini, costruire il proprio percorso e compiere scelte consapevoli.

Infine, la scuola considera la formazione del personale una leva imprescindibile per il miglioramento: saranno promossi percorsi dedicati alla didattica innovativa, alla valutazione, all'inclusione, alla sicurezza, alla prevenzione del disagio e al contrasto della dispersione, valorizzando anche il contributo del personale ATA. La gestione e l'organizzazione dell'Istituto continueranno a ispirarsi a criteri di trasparenza, condivisione e ottimizzazione delle risorse, nella consapevolezza che il PTOF rappresenta il patto educativo più importante dell'intera comunità.

A completamento del quadro progettuale, l'Istituto rafforza il proprio impegno nella collaborazione attiva con enti del territorio – Comune, Circoscrizione, servizi socio-educativi, reti di scuole, associazioni culturali – riconoscendo il valore della co-progettazione e della corresponsabilità educativa. Particolare attenzione è rivolta ai musei scolastici, concepiti come luoghi di apprendimento dinamico, di condivisione e di innovazione didattica: spazi vivi che permettono agli alunni di esplorare contenuti culturali attraverso esperienze concrete, laboratoriali e interdisciplinari. L'apertura alla comunità e il dialogo costante con le realtà locali contribuiscono a rafforzare l'identità civica degli studenti e a valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale del territorio, promuovendo una scuola sempre più partecipata, inclusiva e radicata nella propria realtà sociale.

Priorità desunte dal RAV

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo globale dei bambini, con particolare attenzione alle competenze comunicative, relazionali e all'autonomia personale, favorendo la partecipazione attiva, il rispetto delle regole e la capacità di cooperare nei diversi contesti educativi.

Traguardo

Sviluppare, entro il triennio, competenze comunicative e relazionali adeguate nella maggior parte dei bambini, promuovendo autonomia nelle routine, capacità di cooperare nei gruppi e rispetto delle regole condivise.

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado, rispetto alla situazione attuale, ridurre del 20% il numero di studenti promossi con voti 6 e 7, aumentando contestualmente la quota di studenti con voti compresi tra 8 e 10.

Priorità

Progettare ulteriori interventi di valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero di alunni della scuola primaria che sostengono le certificazioni linguistiche Grade 2 e 3, mantenendo stabile il numero di studenti della scuola secondaria di primo grado che le sostengono.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progettare ulteriori interventi di recupero e potenziamento per migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati a quelli delle scuole con lo stesso indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status)

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso

progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, in cui gli studenti possano partecipare attivamente, sviluppare responsabilità e competenze socio-emotive, e costruire relazioni rispettose con docenti e famiglie.

Traguardo

Rilevare per la prima volta il livello di benessere socio-emotivo, autonomia e soddisfazione scolastica degli studenti tramite questionari.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE DI ITALIANO, INGLESE E MATEMATICA

Elaborazione e realizzazione di progetti curricolari ed extracurricolari, finalizzati al miglioramento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa per il potenziamento:

- delle competenze lessicali e comunicative della lingua italiana,
- delle competenze logico-matematiche,
- delle competenze comunicative in lingua inglese con preparazione alle certificazioni.

L'obiettivo è di offrire percorsi che permettano di compensare svantaggi culturali, economici e sociali, e garantiscano una migliore qualità complessiva degli apprendimenti in una scuola sempre più inclusiva, in cui tutti possano sentirsi protagonisti attivi della conoscenza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado, rispetto alla situazione attuale, ridurre del 20% il numero di studenti promossi con voti 6 e 7, aumentando contestualmente la quota di studenti con voti compresi tra 8 e 10.

Priorità

Progettare ulteriori interventi di valorizzazione delle eccellenze.

Traguardo

Incrementare del 20% il numero di alunni della scuola primaria che sostengono le certificazioni linguistiche Grade 2 e 3, mantenendo stabile il numero di studenti della scuola secondaria di primo grado che le sostengono.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progettare ulteriori interventi di recupero e potenziamento per migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati a quelli delle scuole con lo stesso indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status)

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Percorsi per il potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche.

Ambiente di apprendimento

Utilizzo di piattaforme comuni digitali per lo scambio di materiali e informazioni,

usufruibili dagli studenti e dai docenti dei vari ordini di scuola.

Inclusione e differenziazione

Creare opportunità per realizzare azioni di recupero/rinforzo degli alunni anche in orario extracurriculare.

Garantire itinerari formativi a "misura di tutti e di ciascuno" elaborando percorsi motivanti, flessibili e personalizzati.

Continuita' e orientamento

Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, anche differenti dall'Istituto Comprensivo che si trovano sul territorio.

Incrementare i rapporti con gli enti del territorio.

Favorire la diffusione interna delle buone pratiche didattiche.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere occasioni di formazione e/o autoformazione per potenziare e sviluppare le competenze professionali di ciascuno, al fine di contribuire al miglioramento del servizio formativo offerto.

Attività prevista nel percorso: PROGETTO DI INSEGNAMENTO E POTENZIAMENTO DELL'ITALIANO COME LINGUA SECONDA

Descrizione dell'attività	L'Istituto attua progetti mirati al potenziamento della lingua italiana come L2, rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado con bisogni linguistici specifici. Gli interventi si svolgono con cadenza settimanale, secondo un numero di ore definito in base alle disponibilità organizzative. Le attività si articolano in due modalità: - Supporto in classe, per favorire la comprensione dei contenuti e l'integrazione con il gruppo; - Laboratori in piccoli gruppi, finalizzati allo sviluppo delle competenze linguistiche orali e scritte, attraverso attività operative, comunicative e ludico-didattiche. Particolare rilievo assume, nella scuola secondaria di primo grado, la presenza di una cattedra dedicata all'insegnamento dell'italiano come lingua seconda (L2), che garantisce continuità e sistematicità agli interventi, anche in un'ottica di accoglienza, orientamento e successo scolastico per gli alunni di recente immigrazione o con difficoltà linguistiche persistenti. Il progetto mira a promuovere l'inclusione, il successo formativo e la partecipazione attiva degli studenti, riconoscendo la lingua come strumento fondamentale per l'apprendimento e per la piena cittadinanza scolastica e sociale.
Tempistica prevista per la	6/2026

conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Santa Spataro
Risultati attesi	Realizzazione di progetti e laboratori, in collaborazione con i docenti dell'Istituto, finalizzati all'alfabetizzazione degli alunni stranieri neoarrivati e al potenziamento dell'italiano per lo studio, rivolto a studenti che, pur avendo acquisito una competenza linguistica di base, non possiedono ancora le abilità necessarie per affrontare in modo autonomo i testi e i contenuti disciplinari.

Attività prevista nel percorso: TRINITY EXAM Grade 1, 2, 3 PER LA SCUOLA PRIMARIA E DELF PER LA SCUOLA SECONDARIA

Descrizione dell'attività	L'esame Trinity, rivolto in forma facoltativa agli alunni delle classi quinte, si svolge in modalità Zoom. La preparazione viene

	integrata nelle ore di inglese curricolari e nel potenziamento, lungo un percorso di circa tre mesi. Il costo dell'esame è a carico delle famiglie. Prima della prova sono previste 10 ore aggiuntive di ripasso, online o in presenza, senza costi aggiuntivi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Consulenti esterni
Responsabile	Mancuso Antonella per le certificazioni Trinity nella scuola primaria ; Arnaldi Francesca per le certificazioni DELF nella scuola secondaria di primo grado.
Risultati attesi	Nella scuola primaria il progetto rivolto agli alunni delle classi quinte della scuola primaria prevede di: • potenziare l'inglese nelle classi quinte, al fine di dare visibilità alla scuola e fare sostenere le prime certificazioni agli allievi delle classi quinte. Inoltre, affiancare le insegnanti di inglese nella programmazione, nel lavoro in team e nella preparazione all'Invalsi; Il progetto per la scuola secondaria prevede di potenziare la lingua francese per sostenere l'esame DELF (LIVELLO A2 BASIC del Quadro Comune Europeo del Consiglio d'Europa). Le competenze acquisite e verificate in itinere costituiscono crediti formativi capitalizzabili e cumulabili, che permettono ad ogni allievo di costruirsi un portfolio personale lungo tutto l'arco della scolarità.

Attività prevista nel percorso: GIOCHI MATEMATICI

Descrizione dell'attività	Gli studenti parteciperanno individualmente ai giochi matematici, da svolgere entro un tempo prestabilito in base alla categoria di appartenenza (classe frequentata). La gara sarà supervisionata dal Responsabile d'Istituto incaricato dal Dirigente Scolastico. I livelli di difficoltà saranno differenziati secondo le classi e suddivisi in specifiche categorie. Agli alunni saranno forniti i testi per gli allenamenti, completi di soluzioni commentate, per favorire la preparazione. La partecipazione coinvolgerà tutti gli studenti, inclusi quelli con BES e con disabilità, per un totale di 116 alunni.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Vitale Maria Pia
Risultati attesi	I Giochi Matematici rappresentano un'importante opportunità formativa, offrendo agli alunni un contesto protetto e motivante in cui mettersi alla prova, esplorare le proprie attitudini e sviluppare un rapporto positivo con la disciplina. La partecipazione alle competizioni consente agli studenti di misurarsi con sfide stimolanti, favorendo il pensiero logico, la creatività e la capacità di problem solving. L'iniziativa risulta preziosa sia per gli alunni che necessitano di potenziamento, sia per coloro che in classe trovano le attività abituali poco sfidanti e che, attraverso i giochi, possono confrontarsi con quesiti più complessi e appaganti. La partecipazione numerosa e l'entusiasmo mostrato dagli studenti testimoniano la loro

volontà di mettersi in gioco, migliorarsi e accrescere le proprie competenze.

Percorso n° 2: CITTADINANZA ATTIVA

Il percorso si propone di attivare, stimolare ed esercitare consapevolmente la cittadinanza attiva nei bambini e negli adolescenti, negli insegnanti e nei genitori attraverso un'azione congiunta delle diverse agenzie educative. Il fine ultimo è quello di sviluppare la centralità e la partecipazione dell'alunno al contesto sociale del proprio ambiente per acquisire un senso di identità e appartenenza alla propria comunità e per prepararsi a una crescita responsabile e solidale, come cittadino del mondo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Proseguire con progetti e attività mirate per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Ambiente di apprendimento

Utilizzo di piattaforme comuni digitali per lo scambio di materiali e informazioni, usufruibili dagli studenti e dai docenti dei vari ordini di scuola.

Continuita' e orientamento

Favorire la collaborazione tra i docenti dei diversi ordini di scuola, anche differenti dall'Istituto Comprensivo che si trovano sul territorio.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere occasioni di formazione e/o autoformazione per potenziare e sviluppare le competenze professionali di ciascuno, al fine di contribuire al miglioramento del servizio formativo offerto.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incrementare la partecipazione delle famiglie alle attività degli organi Collegiali e a quelle formative promosse dall'Istituto, in sinergia con Enti e/o Associazioni.

Attività prevista nel percorso: EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ

Descrizione dell'attività	Dopo un periodo di lavoro quotidiano in classe sul tema proposto dall'Associazione Libera, le classi coinvolte realizzeranno degli elaborati dedicati ai contenuti affrontati. È prevista inoltre l'organizzazione di un momento di condivisione e riflessione comune, che potrà includere letture, canti (ad esempio I cento passi) e testimonianze, le cui modalità organizzative saranno definite in seguito. Per le classi più grandi ,con possibilità di estendere la proposta a tutti i gruppi interessati, si prevede la partecipazione alla marcia del 20/21 marzo 2026, organizzata da Libera e guidata da Don Luigi Ciotti, insieme al giudice Caselli, per commemorare le vittime delle mafie. La manifestazione, che quest'anno avrà luogo a Torino, rappresenterà un'occasione significativa di educazione alla legalità. Gli alunni potranno portare e mostrare gli elaborati prodotti e si potrà valutare la realizzazione di una maglietta o di un simbolo con una frase significativa sul tema, da indossare durante la partecipazione come segno distintivo dell'Istituto.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti

	Genitori
Responsabile	Fea Chiara, Saba Rita, Marino Cesare
Risultati attesi	• Educare gli alunni alla responsabilità, alla legalità, alla non violenza. • Educare gli alunni al rispetto delle regole e al rispetto del bene comune. • Saper leggere, interrogare e confrontare fonti storiche per ricavarne informazioni. • Favorire la conoscenza e la tutela del territorio e del patrimonio ambientale per una rivalutazione della propria identità. • Conoscere il fenomeno della mafia. • Ricordare le vittime delle mafie. • Promuovere la cultura della legalità. • Sollecitare la proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il nostro Istituto si caratterizza per un approccio didattico fortemente orientato all'innovazione metodologica e tecnologica, finalizzato a promuovere un apprendimento attivo, inclusivo e personalizzato. Le dotazioni tecnologiche acquisite negli ultimi anni, grazie a specifici finanziamenti del PNRR, hanno consentito un significativo potenziamento delle attività didattiche, in particolare nell'ambito delle discipline STEM.
In particolare, i materiali e gli strumenti acquisiti tramite i fondi previsti dall'Avviso pubblico "Spazi e strumenti digitali per le STEM" (Prot. n. 10812 del 13/05/2021) e dal "Piano Scuola 4.0 – Azione 1: Next Generation Classroom" (D.M. 218/2022) hanno permesso di rinnovare ambienti di apprendimento e proporre percorsi didattici innovativi già a partire dalle prime classi della scuola primaria.
Tra le metodologie adottate si evidenziano:
-l'uso della flipped classroom per favorire l'autonomia e il protagonismo degli studenti;
-pratiche di peer education per stimolare la cooperazione e l'apprendimento tra pari;
-percorsi trasversali di continuità e orientamento tra i diversi ordini di scuola, supportati dalle tecnologie digitali.
Queste azioni, integrate nel PTOF, si pongono l'obiettivo di rendere la scuola un ambiente dinamico, flessibile e capace di rispondere in modo efficace alle sfide educative contemporanee, potenziando le competenze digitali, logico-matematiche e scientifiche degli studenti.

Aree di innovazione

LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

La scuola adotta un modello organizzativo efficace, fondato sulla collaborazione tra le diverse componenti interne ed esterne. Sono definiti con chiarezza ruoli e funzioni specifiche all'interno degli Organi Collegiali, dello Staff di dirigenza, dei Dipartimenti disciplinari e del Nucleo Interno di Valutazione, con l'obiettivo di migliorare la gestione del lavoro in team, promuovendo una leadership diffusa e condivisa. La scuola valorizza l'utilizzo di fonti di finanziamento regionali, statali ed europei per la realizzazione di progetti e attività innovative, volte a migliorare l'offerta formativa, sostenere l'inclusione, il successo scolastico e la qualità del sistema educativo.

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Il nostro Istituto sta potenziando i processi di innovazione didattica attraverso progetti mirati che favoriscono una didattica attiva, inclusiva e orientata alle competenze del XXI secolo. Tra questi, il progetto Innovamat, una metodologia per l'insegnamento della matematica che combina strumenti digitali con materiali strutturati e manipolativi. Innovamat promuove il lavoro collaborativo, il pensiero critico e la capacità di ragionamento: gli studenti esplorano, formulano e verificano semplici congetture, manipolando oggetti e sperimentando concetti matematici in modo concreto e stimolante. Accanto a Innovamat, il progetto Next-Land connette scuola, musei, università, imprese e famiglie per offrire esperienze formative in contesti complessi, mentre il progetto "Lettura ad alta voce condivisa" sostiene lo sviluppo linguistico e cognitivo, stimola il pensiero critico e rafforza il senso di appartenenza. Questo progetto si fonda su principi base quali frequenza, sistematicità, intensità, progressività e bibliovarietà; coinvolge tutti gli insegnanti, non solo quelli di italiano, e promuove una fruizione democratica della lettura, rendendo la lettura accessibile e condivisa da tutti gli studenti. Queste

iniziative migliorano il curriculum di matematica, promuovono l'interesse verso le discipline STEM con attenzione alla riduzione del divario di genere, garantiscono equità nei percorsi educativi e coinvolgono anche i genitori in attività di crescita e empowerment, contribuendo alla costruzione di una comunità educante forte e inclusiva.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola è impegnata nella progettazione e valorizzazione di spazi didattici innovativi, flessibili e funzionali all'attività laboratoriale e al lavoro collaborativo. Particolare attenzione è rivolta all'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica, attraverso l'incremento delle attrezzature informatiche, l'utilizzo di software educativi e strumenti per l'apprendimento digitale. Sono stati inoltre attivati interventi per il miglioramento della connettività in tutti i plessi, al fine di garantire un accesso stabile e diffuso alle risorse online e favorire ambienti di apprendimento tecnologicamente adeguati e inclusivi.

Aspetti generali

L'Istituto Comprensivo Giovanni Cena è impegnato in un percorso educativo che pone al centro la formazione integrale dell'alunno, intesa come sviluppo armonico delle dimensioni cognitive, relazionali, emotive e sociali. Particolare attenzione è rivolta al potenziamento delle competenze linguistiche, sia in italiano come lingua seconda sia in inglese, attraverso percorsi mirati all'alfabetizzazione, all'acquisizione di strumenti linguistici per lo studio e al rafforzamento delle capacità comunicative. Analogamente, l'Istituto promuove attività volte a sviluppare le competenze matematico-logico-scientifiche, favorendo esperienze pratiche e laboratoriali che stimolano il ragionamento critico, la curiosità e la capacità di collegare "fare" e "pensare". Al centro dell'offerta formativa vi è anche la cittadinanza attiva, intesa come partecipazione consapevole alla vita della comunità, promozione del senso di identità e responsabilità sociale. La crescita di una personalità equilibrata e consapevole viene sostenuta attraverso una progettazione didattica attenta, che integra l'attività curricolare quotidiana con metodologie innovative e inclusive, orientate alla valorizzazione dei talenti e delle potenzialità individuali. L'offerta formativa dell'Istituto si arricchisce annualmente di attività, progetti e laboratori pensati in un'ottica unitaria e coerente, ispirata a una visione globale della persona. Tali percorsi mirano a promuovere competenze linguistiche, matematico-scientifiche e digitali, la cittadinanza attiva e la consapevolezza civica, il benessere fisico e psicologico, favorendo al contempo lo sviluppo delle competenze trasversali. Particolare attenzione è riservata alle soft skills, intese come abilità fondamentali per la vita personale e sociale: capacità di collaborazione, comunicazione efficace, gestione delle emozioni, problem solving, autonomia e adattabilità. Tutte le attività educative dell'Istituto concorrono allo sviluppo di tali competenze; alcuni progetti, in particolare, ne rafforzano l'acquisizione in modo mirato, sostenendo l'autostima, la fiducia in sé, l'intraprendenza e la responsabilità personale. Un ruolo centrale nell'offerta formativa è svolto dalla continuità educativa, garantita attraverso progetti ponte e percorsi di accoglienza che accompagnano gli alunni nei passaggi tra i diversi ordini di scuola: dalla scuola dell'infanzia alla primaria, dalla primaria alla secondaria di primo grado e verso la secondaria di secondo grado. Tali azioni favoriscono un inserimento sereno e consapevole nei nuovi contesti scolastici. L'Istituto promuove inoltre un articolato percorso di orientamento, inteso come didattica orientativa continua, finalizzata a sostenere gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini e delle opportunità formative disponibili. In questa prospettiva, la scuola collabora con Obiettivo Orientamento Piemonte (OOP), il sistema regionale che offre a studenti e famiglie informazioni, strumenti e risorse utili per orientarsi tra percorsi scolastici, formativi e professionali, favorendo scelte consapevoli e responsabili.

Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CENA - PIERO ANGELA	TOAA80502C
I.C. CENA - PIAZZA ABBA	TOAA80503D

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole
delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CENA - GIOVANNI CENA	TOEE80501L
I.C. CENA - PIERO ANGELA	TOEE80502N
I.C. CENA - PIETRO MICCA	TOEE80503P
I.C. CENA - ABBA	TOEE80504Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. CENA - MARTIRI MARTINETTO	TOMM80501G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La progettazione educativa e didattica dell'Istituto è orientata alla continuità tra i diversi ordini di scuola, garantendo coerenza nei traguardi formativi e attenzione ai bisogni evolutivi degli alunni. Attraverso pratiche condivise, momenti di raccordo e azioni di orientamento, l'I.C. CENA si impegna a offrire un ambiente inclusivo e stimolante, capace di valorizzare ogni studente e di accompagnarlo nel suo percorso di crescita personale, culturale e sociale.

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, la progettazione didattica favorisce l'acquisizione di conoscenze significative e la loro applicazione in contesti diversi, attraverso metodologie inclusive e attente ai differenti stili di apprendimento. Le diversità culturali, personali e sociali sono riconosciute come risorsa e occasione di arricchimento per l'intera comunità scolastica.

Insegnamenti e quadri orario

I.C. CENA - TO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CENA - PIERO ANGELA TOAA80502C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: I.C. CENA - PIAZZA ABBA TOAA80503D

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CENA - GIOVANNI CENA TOEE80501L

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CENA - PIERO ANGELA TOEE80502N

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CENA - PIETRO MICCA TOEE80503P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. CENA - ABBA TOEE80504Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. CENA - MARTIRI MARTINETTO TOMM80501G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il presente curricolo è stato elaborato dai docenti dell'Istituto seguendo la normativa della legge del 30 agosto 2019 e gli aggiornamenti previsti nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (DM n.183/24 del 7 settembre 2024), con la finalità di fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuale e più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe di scuola primaria e secondaria di I grado il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto, nel primo e nel secondo quadrimestre. La valutazione verrà poi decisa dal team docenti/consiglio di classe e riportata nel documento di valutazione, come voce specifica ("Educazione civica").

Il monte ore annuale sarà così ripartito :

MATERIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA
Italiano	4	4
Storia	4	4
Matematica	2	3
Geografia	4	4
Tecnologia	3	3
Scienze	4	3
Inglese	2	2
Francese		2
Arte immagine/Musica	4	3
Educazione fisica	2	2
Religione/ Attività alternativa	4	3

Approfondimento

Il quadro orario dei plessi di scuola primaria dell'Istituto è di 40 ore, comprensive del tempo di mensa. La possibilità di offrire una frequenza delle lezioni articolata su otto ore giornaliere si concretizza grazie al servizio di refezione scolastica gestito dal Comune di Torino. Il tempo dedicato alla refezione scolastica costituisce parte integrante dell'offerta formativa che le famiglie scelgono al momento dell'iscrizione, un'offerta caratterizzata da una particolare attenzione all'educazione alimentare, alla consumazione di pasti equilibrati e sani e alla condivisione del momento del pasto che si configura, a tutti gli effetti, come un'attività strutturata e inserita in modo significativo all'interno della programmazione didattico-educativa dell'istituto. Numerose sono le iniziative promosse dalla scuola e coordinate dalla Funzione Strumentale "Sport e salute" che mirano a far

crescere nei nostri alunni, sin da piccoli, la consapevolezza del valore di un'alimentazione equilibrata e sostenibile da un punto di vista ambientale.

Allegati:

orari_discipline_scuola PRIMARIA.pdf

Curricolo di Istituto

I.C. CENA - TO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE "PER UNA SCUOLA SOSTENIBILE"

Il curricolo verticale è uno strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo. Delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale. Un iter delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze da acquisire. Predisposto sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012, costituisce il punto di riferimento di ogni docente per la progettazione didattica e la valutazione degli alunni, articolandosi in un percorso a spirale di crescente complessità nei tre ordini di scuola.

Tiene conto:

- Delle competenze di cittadinanza, delineate delle competenze chiave europee, promosse nell'ambito di tutte le attività di apprendimento, utilizzando e finalizzando opportunamente i contributi che ciascuna disciplina può offrire.
- Dei traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza e alle discipline da raggiungere in uscita per i tre ordini di scuola.

Il curricolo risulta dunque caratterizzato da:

- CONTINUITÀ (gradualità, coerenza, consolidamento, progressione, sistematicità)
- ESSENZIALITÀ (sapere indispensabile, accessibile, capace di continuo arricchimento, dotato di pertinenza, significatività, utilità)
- TRASVERSALITÀ (competenze polivalenti, trasferibili) e procede “a spirale”, riprendendo, sviluppando, consolidando competenze promosse fin dall’inizio, in cicli che si sovrappongono, si combinano, si alternano durante l’intero percorso scolastico.

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al “Profilo dello studente al termine del primo ciclo d’istruzione”, organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza e fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali.

L'azione educativa della scuola mira, pertanto, alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali; cura l'interazione emotivo – affettiva e la comunicazione sociale per giungere alla stesura di un Curricolo per Competenze al fine di garantire agli alunni di età compresa dai 3 ai 14 anni un percorso formativo unitario.

Tutte le discipline concorrono allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento e dal Consiglio Europeo e assunte dalle Indicazioni Nazionali come "orizzonte di riferimento verso cui tendere".

CONTINUITÀ E UNITARIETÀ DEL CURRICOLO: DAI CAMPI DI ESPERIENZA ALLE DISCIPLINE

Nei tre ordini di scuola che compongono l'istituto comprensivo è possibile individuare una continuità nell'organizzazione dei saperi, che si strutturano progressivamente, dai campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, all'emergere delle discipline nel secondo biennio della scuola primaria, alle discipline intese in forma più strutturata come "modelli" per lo studio della realtà nella scuola secondaria di I grado.

Le discipline nella didattica per competenze diventano lo strumento per la costruzione di competenze. Tutte le attività didattiche delle singole discipline rinviano alla formazione del Profilo finale dello studente. Per ogni competenza tutti i campi di esperienza e le discipline sono necessariamente coinvolte ma dovranno essere indicate dai docenti quelle che maggiormente hanno apportato il loro contributo o perché chiamate in causa dalla preponderanza della specificità disciplinare o perché coinvolte maggiormente nella realizzazione di alcuni percorsi formativi interdisciplinari realizzati.

https://cenatorino.edu.it/curricolo-distituto/

Allegato:

CORRISPONDENZA FRA I CAMPI DI ESPERIENZA DELLA SCUOLA DELL.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accet-tate. Sviluppare la consapevolezza dell'apparte-nenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica

- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni

essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appar-tenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comporta-menti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul

decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano

- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare in rete semplici informazioni, distin-guendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli

ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione. Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati. Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare

le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese

- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita

quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti

idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze
Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello

sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fonda- mentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il

funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative

- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con

organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasforma-zioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative

- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la

storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricercare, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone

l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ PSICOMOTRICITÀ INFANZIA

Il progetto si propone di favorire uno sviluppo armonico del bambino attraverso attività ludiche e strutturate, sostenendo l'espressività globale mediante il corpo e il movimento. I bambini vengono guidati a sperimentare competenze, affrontare difficoltà, conoscere i

propri limiti e rafforzare progressivamente la propria identità, nel rispetto dei propri tempi di crescita.

Tra gli obiettivi specifici:

- promuovere il piacere di agire e una positiva immagine di sé;
- migliorare attenzione, concentrazione e comunicazione verbale;
- potenziare l'orientamento nello spazio e nel tempo;
- sviluppare autonomia negli spostamenti, sia in equilibrio statico che dinamico;
- sostenere le abilità di motricità fine e le scelte motorie spontanee;
- favorire la socializzazione e la collaborazione tra pari, attraverso il rispetto di semplici regole condivise.

Inoltre, il percorso consente un'osservazione attenta e continua che permette di individuare precocemente eventuali segnali di disagio o difficoltà, attivando, se necessario, interventi specifici e tempestivi.

L'attività di psicomotricità proposta per i bambini della scuola dell'infanzia "Piero Angela", realizzata in collaborazione con il Centro Movimenti, si articola in incontri di circa 50 minuti, suddivisi in tre momenti fondamentali: accoglienza, attività motoria e rilassamento finale. Attraverso il movimento, il gioco e la relazione, il progetto mira a sostenere lo sviluppo della consapevolezza corporea, dell'autonomia personale e delle competenze relazionali dei bambini.

I gruppi di lavoro, formati per età oppure eterogenei, includono tutti gli alunni, garantendo la piena partecipazione anche dei bambini con disabilità intellettive, fisiche o sensoriali, in un'ottica di reale inclusione. Il progetto valorizza il benessere di ciascun bambino, promuovendo un contesto educativo accogliente e stimolante.

Il Centro Movimenti, ente promotore dell'intervento, è composto da un'équipe multidisciplinare di professionisti specializzati (psicologi, psicoterapeuti, logopedisti, psicomotricisti e terapisti della neuro-psicomotricità) e propone un percorso educativo fondato sull'integrazione tra dimensione cognitiva, motoria ed emotiva.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● I discorsi e le parole

○ LETTURA CONDIVISA

L'attività prevede la selezione e la lettura ad alta voce di albi illustrati e racconti specificamente scelti per affrontare e valorizzare il tema della diversità in tutte le sue forme: culturale, linguistica, fisica, caratteriale, sociale. Le storie proposte saranno adeguate all'età degli alunni e mireranno a promuovere empatia, accoglienza e rispetto per ogni individuo.

Al termine della lettura, è previsto un momento di riflessione guidata attraverso il circle time o attività strutturate (schede, drammatizzazioni, disegni, giochi simbolici), durante il quale gli alunni saranno invitati a esprimere le proprie emozioni, opinioni e vissuti in merito ai temi emersi. L'insegnante facilita il dialogo per stimolare nei bambini la consapevolezza del valore delle differenze e l'importanza dell'inclusione.

L'attività si inserisce nel percorso di educazione alla cittadinanza e alla convivenza civile, con l'obiettivo di costruire un clima di classe accogliente e rispettoso, prevenendo pregiudizi e stereotipi.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	• Il sé e l'altro • Immagini, suoni, colori • I discorsi e le parole • La conoscenza del mondo

LE PAROLE DELLA COSTITUZIONE

Il progetto, evoluzione dell'esperienza "Adotta un articolo della Costituzione", si propone di avvicinare in modo graduale e trasversale i bambini della scuola dell'infanzia ai principi fondamentali della nostra Costituzione, attraverso attività esperienziali e laboratoriali basate sul linguaggio delle immagini, delle emozioni e del racconto.

Il percorso si sviluppa a partire dalla scelta condivisa di una parola chiave tra quelle proposte (es. Libertà, Famiglia, Partecipazione, Solidarietà, Scuola, Diritti, Pace), selezionate dai primi 12 articoli della Costituzione. Le attività in sezione saranno orientate alla riflessione guidata su tali concetti, attraverso letture, conversazioni strutturate, giochi cooperativi, realizzazione di cartelloni, disegni e piccoli elaborati collettivi.

Il progetto mira a:

- favorire la consapevolezza dei valori fondanti della convivenza civile (rispetto, condivisione,

collaborazione, giustizia, accoglienza);

- promuovere il senso di appartenenza a una comunità e la comprensione delle regole comuni;

- sviluppare competenze relazionali ed emotive coerenti con i principi della cittadinanza attiva e democratica;

- valorizzare la diversità come risorsa attraverso il dialogo interculturale e il rispetto reciproco.

Sono previsti momenti di restituzione collettiva, anche in collaborazione con le famiglie, e, ove possibile, la partecipazione ad attività comuni con le scuole del territorio.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.	● Il sé e l'altro ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo
Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole
Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.	● Il sé e l'altro ● Il corpo e il movimento ● Immagini, suoni, colori ● I discorsi e le parole ● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

L'Educazione Civica si configura come un percorso trasversale e formativo che mira a promuovere negli studenti lo sviluppo di una cittadinanza attiva, consapevole e responsabile. Attraverso attività integrate nelle diverse discipline, gli alunni acquisiscono conoscenze e competenze fondamentali per comprendere e partecipare alla vita democratica, nel rispetto dei valori della Costituzione italiana.

Tra i nuclei tematici principali si approfondiscono:

- la Costituzione, con particolare attenzione ai principi fondamentali, ai diritti e ai doveri dei cittadini e al funzionamento delle istituzioni italiane ed europee;

- lo sviluppo economico e la sostenibilità, per favorire la comprensione delle dinamiche economiche e sociali in un'ottica di equità, responsabilità e tutela dell'ambiente;

- la cittadinanza digitale, volta a sviluppare un uso consapevole e critico delle tecnologie,

promuovendo il rispetto delle regole online, la sicurezza digitale e la prevenzione del cyberbullismo;

- la legalità, la convivenza civile, il diritto alla salute e al benessere, il rispetto dell'ambiente, la diversità culturale e la solidarietà.

Questi temi vengono affrontati attraverso metodologie attive che favoriscono il dialogo, il pensiero critico, la partecipazione e la responsabilizzazione degli studenti.

Allegato:

curricolo d'ISTITUTO di EDUC.CIVICA 2024.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.C. CENA - GIOVANNI CENA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Curricolo verticale https://cenatorino.edu.it/curricolo-distituto/

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. CENA - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: ERASMUS+

Il nostro Istituto promuove e sostiene con convinzione l'apertura della scuola verso l'Europa, attraverso la partecipazione attiva a programmi europei che offrono opportunità di mobilità e crescita culturale per docenti e alunni. Tali iniziative si fondano sulla volontà di coniugare i valori e l'identità del nostro territorio con una prospettiva più ampia, multiculturale e inclusiva. Il progetto si pone l'obiettivo di:

- stimolare negli studenti l'interesse verso culture e paesi diversi, favorendo un atteggiamento di curiosità e apertura verso usi e costumi differenti;
- potenziare le competenze linguistiche, in particolare nella comunicazione quotidiana;
- promuovere la capacità di esprimere opinioni e confrontarsi su temi di attualità attraverso semplici dibattiti in lingua straniera (inglese e francese);
- valorizzare aspetti fondamentali quali l'inclusione, il rispetto dell'altro, la collaborazione, e il confronto costruttivo con le diversità culturali e linguistiche;
- incentivare la socializzazione tra pari e il rispetto per l'ambiente e per le relazioni interpersonali.

Attraverso queste azioni strategiche, il nostro Istituto intende rafforzare la propria identità europea, offrendo a studenti e docenti un'occasione concreta di crescita culturale, professionale e personale, formando un gruppo di docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, con l'obiettivo di generare una ricaduta positiva sull'intero

corpo docente.

Nel corso dell'a.s. 2025/2026 saranno realizzate attività di progettazione e gestione nell'ambito dei progetti eTwinning ed Erasmus, con il coinvolgimento attivo di alunni e insegnanti. Le fasi previste comprendono:

- la progettazione iniziale e la definizione degli obiettivi specifici;
- lo svolgimento di incontri operativi, sia online che in presenza, con le scuole partner italiane ed europee;
- la gestione costante del progetto, con aggiornamento delle piattaforme eTwinning e Platform of Results;
- l'organizzazione dell'accoglienza degli studenti e dei docenti in mobilità a Torino, con la programmazione delle attività didattiche, culturali e logistiche;
- la pianificazione e la realizzazione di mobilità per i docenti, comprensive di corsi di formazione e attività di job shadowing;
- la partecipazione a tutte le formazioni previste, relative ai programmi eTwinning ed Erasmus;la gestione della piattaforma Erasmus PNRR, con cura della documentazione necessaria, monitoraggio delle attività e rendicontazione finale dei progetti e delle mobilità.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Approfondimento:

TEMPI DI REALIZZAZIONE

Ottobre - Dicembre: fase preparatoria del progetto, con attività di conoscenza reciproca tra i partner, scambio di buone pratiche, co-progettazione dei percorsi didattici, realizzazione di attività ludo-didattiche e organizzazione delle prime mobilità sia in accoglienza sia in uscita.

Gennaio - Maggio: mobilità e accoglienza.

Giugno - Agosto: conclusione e restituzione attività.

Attività n° 2: TOUS UNIS POUR LA PAIX

Le classi 1B, 1C e 3C della scuola secondaria Martiri del Martinetto intratterranno una corrispondenza orale e scritta con gli studenti di diverse scuole in Europa (Italia, Francia, Serbia, Romania, Macedonia del Nord, Grecia, Portogallo, Georgia, Moldavia e Tunisia) durante questo anno scolastico. Gli alunni si presenteranno su un padlet creando il loro avatar e inizieranno a lavorare sulle parole della pace. Si scambieranno una lettera di presentazione e auguri nel mese di Dicembre e organizzeremo alcune videochiamate nelle quali affronteremo il tema del progetto. Oltre allo scambio di lettere e ai collegamenti in classe gli studenti lavoreranno tra loro su attività virtuali relative alla conoscenza delle diverse culture e lo faranno utilizzando dei tutorial condivisi e creati da loro, usando canva, kahoot e altre piattaforme virtuali

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

FASI DI LAVORO E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Ottobre-Novembre: presentazione dei docenti e degli alunni coinvolti nel progetto; realizzazione del logo rappresentativo; somministrazione dei questionari iniziali per rilevare aspettative e conoscenze pregresse.

Dicembre: primo scambio epistolare in lingua francese; collegamenti online tra le scuole partner per presentazioni e scambio di auguri.

Gennaio-Febbraio: lavoro sul tema della pace, in tutte le lingue a noi conosciute (lingua materna),.

Marzo-Aprile: incontro on line per attività ludico-didattica (canzoni – giochi – quiz ...) sulla cultura dei vari paesi coinvolti. Scambio epistolare. Lavoro sulla canzone e su un personaggio.

Maggio: conclusione, disseminazione e restituzione attività.

RISULTATI ATTESI

Il percorso mira al potenziamento delle competenze linguistiche nella seconda lingua comunitaria, alla conoscenza e al confronto tra usi e costumi differenti, alla promozione dell'inclusione e della socializzazione, all'apertura verso nuove culture e all'apprendimento in forma esperienziale e ludica.

○ Attività n° 3: DES FABLES POUR LE MONDE D'AUJOURD'HUI

Le classi 2A, 2B, 2C e 2D della scuola secondaria Martiri del Martinetto intratterranno una corrispondenza orale e scritta con gli studenti di diverse scuole in Europa (Italia, Francia, Ucraina, Romania, Grecia, Spagna e Tunisia) durante questo anno scolastico. Gli alunni si presenteranno su un padlet crendo il loro avatar e inizieranno a lavorare sulle tradizioni. Si scambieranno messaggi di conoscenza e organizzeremo alcune videochiamate nelle quali affronteremo il tema del progetto. Oltre allo scambio di lettere e ai collegamenti in classe

gli studenti lavoreranno tra loro su attività virtuali relative alla conoscenza delle diverse culture e lo faranno utilizzando dei tutorial condivisi e creati da loro, usando canva, kahoot e altre piattaforme virtuali. Gli studenti creeranno fiabe e le rappresenteranno utilizzando il teatrino Kamishibai per esportarla e rappresentarla.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

- Ottobre – Novembre: presentazione dei docenti e degli alunni partecipanti; ideazione e realizzazione del logo del progetto; somministrazione di questionari iniziali volti a rilevare competenze pregresse, interessi e aspettative.

- Dicembre: primo scambio epistolare in lingua francese; collegamenti online tra le classi per presentazioni e scambio di auguri.

- Gennaio – Febbraio: attività didattiche e laboratoriali sul tema della favola, con particolare attenzione agli aspetti linguistici, narrativi e culturali.

- Marzo – Aprile: incontro online tra le scuole partner per attività ludico-didattiche (canzoni, giochi, quiz) volte alla scoperta delle culture coinvolte; prosecuzione dello scambio epistolare; progettazione e realizzazione di rappresentazioni teatrali ispirate a favole tradizionali dei paesi partecipanti.

- Maggio: conclusione del percorso, diffusione e restituzione delle attività svolte all'interno

della comunità scolastica.

RISULTATI ATTESI

- Sviluppo e consolidamento delle competenze comunicative nella seconda lingua comunitaria.

- Potenziamento della conoscenza di usi, costumi e tradizioni di altri paesi.

- Promozione di un atteggiamento di apertura, curiosità e rispetto verso altre culture.

- Valorizzazione della socializzazione e dell'inclusione attraverso attività cooperative e motivanti.

- Apprendimento attivo mediante l'approccio ludico-esperienziale.

Attività n° 4: METODOLOGIA CLIL

La nostra scuola ha previsto l'organizzazione di percorsi formativi annuali dedicati allo studio della lingua straniera e all'approfondimento della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), con l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche e metodologiche dei docenti in servizio.

Il CLIL è un approccio innovativo che prevede l'insegnamento di contenuti disciplinari attraverso l'uso di una lingua straniera, permettendo agli studenti di acquisire conoscenze specifiche e, al contempo, di sviluppare abilità linguistico-comunicative in un contesto autentico e significativo. Questo metodo risulta particolarmente efficace poiché unisce

l'apprendimento della lingua allo sviluppo delle competenze disciplinari.

A supporto di tale iniziativa, un docente dell'Istituto ha preso parte ad attività di formazione internazionale nell'ambito del Progetto Erasmus, partecipando a corsi strutturati specifici sulla metodologia CLIL. Tale esperienza formativa ha avuto una ricaduta concreta sul collegio docenti, attraverso momenti di restituzione, condivisione di buone pratiche e progettazione collaborativa, contribuendo alla diffusione di metodologie didattiche innovative all'interno della scuola.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Promozione della metodologia CLIL
- Partnership con scuole estere
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa

Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

,

Attività n° 5: CONCORSO “ Les Prim et la mascotte des sports d'hiver! ”

Con la quinta edizione del concorso, Les PRIM et la mascotte des sports d’hiver !, destinato alle scuole elementari, l’Institut français Italia, con il supporto delle Alliances Françaises e di France Éducation international, si vuole offrire ai ragazzi un’opportunità per dare spazio alla propria creatività, favorendo l’apprendimento del francese in modo ludico e artistico. Visto che quest’anno si svolgeranno i Giochi Olimpici Milano-Cortina 2026, la tematica scelta per questa edizione del concorso riguarda gli sport invernali, a cui i ragazzi si avvicineranno attraverso la creazione di una mascotte immaginaria della loro disciplina preferita. La classe vincitrice verrà premiata con materiale scolastico in lingua francese.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

· Studenti

Approfondimento:

FASI DI LAVORO – TEMPI DI REALIZZAZIONE:

Novembre: realizzazione dell'attività didattica finalizzata all'apprendimento di vocaboli ed espressioni di base in lingua francese. Gli alunni saranno guidati nella costruzione di semplici frasi e nella capacità di esprimersi in merito a discipline sportive ed emozioni, utilizzando la lingua francese in contesti ludico-comunicativi.

RISULTATI ATTESI

- Primo approccio alla lingua francese in vista del successivo studio nella scuola secondaria di primo grado.
- Acquisizione di un lessico essenziale legato allo sport e alle emozioni.
- Conoscenza e scoperta di nuove discipline sportive.
- Promozione della socializzazione e dell'inclusione attraverso attività cooperative.
- Sviluppo delle competenze comunicative e relazionali attraverso un apprendimento attivo, ludico ed esperienziale.

Attività n° 6: PREPARAZIONE DELF A2

Presentazione del livello A2 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue), con un approfondimento delle diverse tipologie di prove previste dall'esame DELF. Gli studenti sono stati guidati in un'attività di autovalutazione linguistica, basata sul libro scelto (attualmente in fase di valutazione), utile per individuare il proprio livello di partenza.

Presentazione delle quattro competenze richieste:

- Compréhension orale (comprensione orale)
- Compréhension écrite (comprensione scritta)
- Production orale (produzione orale: monologue suivi, entretien dirigé, exercice d'interaction)
- Production écrite (produzione scritta).

Le attività includono esercitazioni pratiche, la visione guidata di sequenze video tratte da "Les séances du DELF" e la simulazione di prove, al fine di preparare in modo graduale e strutturato gli studenti all'esame finale, con particolare attenzione allo sviluppo integrato delle competenze comunicative.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

FASI DI LAVORO

Il percorso didattico prevede circa 10 incontri, articolati in moduli di due ore ciascuno, che si svolgeranno in orario extracurricolare (indicativamente dalle 14:30 alle 16:30) all'interno dei locali scolastici. Non è previsto l'acquisto di un libro di testo, in quanto il materiale didattico sarà fornito direttamente dalla docente e integrato con risorse interattive da utilizzare in aula.

Le lezioni avranno inizio nel mese di febbraio e proseguiranno fino ad aprile. Nella fase conclusiva del percorso, gli studenti avranno la possibilità di esercitarsi su simulazioni ufficiali delle prove, in preparazione all'esame finale previsto nel mese di maggio.

RISULTATI ATTESI

- Consolidamento delle competenze linguistiche relative alla seconda lingua straniera comunitaria, con particolare riferimento alle abilità di comprensione e produzione orale e scritta.

- Raggiungimento del livello A2 del QCER e conseguente conseguimento della certificazione linguistica ufficiale rilasciata dall'Ente preposto.

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. CENA - TO (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: STEM LAB APPRENDIMENTO ATTIVO CON I LEGO SPIKE

L'attività con LEGO SPIKE permette agli studenti di esplorare il lato creativo della tecnologia con cui entrano in contatto ogni giorno, introducendoli alla progettazione ingegneristica e alla logica della risoluzione dei problemi. Attraverso la costruzione e la programmazione dei modelli, i bambini sperimentano in prima persona i passaggi necessari per definire una sfida, analizzare le informazioni disponibili e ideare soluzioni innovative. L'esperienza si sviluppa in un contesto laboratoriale, in cui l'apprendimento avviene attraverso il fare concreto, la collaborazione e il confronto tra pari. Gli studenti lavorano in gruppi, assumendo ruoli specifici e gestendo responsabilità condivise, sviluppando creatività, pensiero critico e capacità comunicative. Ogni fase del progetto incoraggia la sperimentazione, la correzione degli errori e la riflessione sulle proprie scelte, trasformando l'attività in un percorso coinvolgente e dinamico che integra competenze digitali, logiche e sociali in un'esperienza educativa completa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

· Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Ricercare informazioni e dati attraverso l'osservazione e la sperimentazione pratica dei modelli LEGO.

- Elaborare soluzioni e semplici modelli utilizzando strumenti digitali e multimediali, anche collaborando con i compagni.

- Costruire ragionamenti, formulare ipotesi, sostenere le proprie idee e descrivere le strategie seguite per risolvere problemi concreti.

○ Azione n° 2: LABORATORIO DI SCIENZE E ROBOTICA

Nel plesso Martiri del Martinetto, il dipartimento di matematica e scienze ha promosso diverse iniziative per avvicinare gli studenti alle discipline STEM attraverso attività laboratoriali di scienze, robotica e matematica. È stato ripristinato il laboratorio di scienze come spazio dedicato a esperimenti e attività pratiche, mentre gli studenti hanno l'opportunità di partecipare a competizioni matematiche e di effettuare uscite didattiche in ambito scientifico.
Inoltre, sono stati introdotti alcuni concetti base di coding tramite l'utilizzo di LEGO SPIKE e del programma Scratch, permettendo agli studenti di sperimentare in modo concreto e creativo principi di programmazione e logica. Le attività proposte mirano a rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio apprendimento, stimolando curiosità, pensiero critico e capacità collaborative in un contesto inclusivo e coinvolgente, favorendo anche la valorizzazione delle competenze scientifico-tecnologiche in modo accessibile e motivante per tutti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e comprendere fenomeni della realtà.
- Applicare il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi, basandosi su dati sperimentali o informazioni tratte da testi scientifici.
- Progettare e pianificare attività in contesti laboratoriali e cooperativi, gestendo in modo strutturato il proprio lavoro.
- Collaborare attivamente con i compagni, argomentando e discutendo criticamente per individuare soluzioni condivise.

○ Azione n° 3: INNOVAMAT

Il progetto Innovamat prevede la realizzazione di un percorso formativo sulla matematica con la partecipazione dell'intero gruppo classe durante l'orario scolastico degli alunni. L'attività intrapresa mirerà a promuovere dinamiche collaborative tra gli alunni favorendo un apprendimento della matematica che parta dallo studente e dalla sua esplorazione, che punti allo sviluppo delle competenze matematiche e trasversali attraverso un processo di

acquisizione e consolidamento dei contenuti matematici, e che sia personalizzato in base alle necessità specifiche di ogni alunno. L'enfasi del percorso sarà quindi su un approccio laboratoriale, incentrato sulla risoluzione di problemi e volto a sviluppare il pensiero critico degli alunni in contesti matematici. Un aspetto fondamentale di questo percorso sarà la multi-modalità di tecnologie e materiali impiegati, tra i quali una piattaforma digitale e un'applicazione per esercitazioni gamificate, pensati per creare esperienze di didattica innovativa quotidiane e durature per bambini e bambine, anche nell'ottica di prevenire il divario di genere nelle discipline STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l’esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l’autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Promuovere una didattica attiva e partecipativa in matematica.

- - Sviluppare competenze logico-matematiche e digitali negli studenti.

- Stimolare interesse e motivazione verso le discipline STEM.

- Favorire un approccio laboratoriale e sperimentale all’apprendimento.

- Promuovere pari opportunità e ridurre il divario di genere nelle discipline STEM.

- Potenziare le soft skills degli studenti, come collaborazione, comunicazione e creatività.

Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: I.C. CENA - MARTIRI MARTINETTO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

Nella scuola secondaria di primo grado sono attivati percorsi strutturati di orientamento in uscita, finalizzati a supportare gli studenti nella scelta consapevole del percorso di istruzione secondaria di secondo grado. Le azioni prevedono interventi di orientatori specializzati, incontri con docenti e studenti delle scuole superiori, partecipazione al Salone dell'Orientamento e agli open day, nonché la diffusione dell'offerta formativa degli istituti del territorio.

A partire dalle classi prime viene realizzato un percorso progressivo di educazione alla scelta, che si conclude nella classe terza con attività di orientamento mirato e colloqui individuali. Le attività coinvolgono tutte le classi e si integrano con progetti finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo.

Allegato:

Modulo orientamento classe prima.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	30	10	40

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Nella scuola secondaria di primo grado sono attivati percorsi strutturati di orientamento in uscita, finalizzati a supportare gli studenti nella scelta consapevole del percorso di istruzione secondaria di secondo grado. Le azioni prevedono interventi di orientatori specializzati, incontri con docenti e studenti delle scuole superiori, partecipazione al Salone dell'Orientamento e agli open day, nonché la diffusione dell'offerta formativa degli istituti del territorio.

A partire dalle classi prime viene realizzato un percorso progressivo di educazione alla scelta, che si conclude nella classe terza con attività di orientamento mirato e colloqui individuali. Le attività coinvolgono tutte le classi e si integrano con progetti finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo.

Allegato:

Modulo orientamento classe seconda.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe II	30	20	50

Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Nella scuola secondaria di primo grado sono attivati percorsi strutturati di orientamento in uscita, finalizzati a supportare gli studenti nella scelta consapevole del percorso di istruzione secondaria di secondo grado. Le azioni prevedono interventi di orientatori specializzati, incontri con docenti e studenti delle scuole superiori, partecipazione al Salone dell'Orientamento e agli open day, nonché la diffusione dell'offerta formativa degli istituti del territorio.

A partire dalle classi prime viene realizzato un percorso progressivo di educazione alla scelta, che si conclude nella classe terza con attività di orientamento mirato e colloqui individuali. Le attività coinvolgono tutte le classi e si integrano con progetti finalizzati alla prevenzione della dispersione scolastica e alla promozione del successo formativo.

Allegato:

Modulo orientamento classe terza.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe III	30	20	50

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

XXV APRILE - RESISTENZA

Area tematica: CITTADINANZA E INTERCULTURA Approccio al tema delle guerre, in particolare alla Seconda Guerra Mondiale, attraverso testi, documenti, video che raccontino ai ragazzi l'importanza per il nostro paese di questa giornata. Riflessione sui valori quasi dimenticati, come quello per la Patria e per la Libertà, doni non sempre apprezzati perché considerati scontati. Conoscenza, attività e approfondimenti sulla Costituzione per analizzare i valori più significativi legati alle lotte partigiane e alla giornata della liberazione. Incontro con i volontari dell'ANPI vicino a monumenti simbolo del XXV Aprile per la lettura di storie di partigiani e per recitare canti partigiani. “Fiore del partigiano”: passeggiata storica nelle Valli di Lanzo, tra Ceres e Mezzenile, nei luoghi che furono riparo e campo di battaglia delle bande partigiane, andando alla scoperta degli spazi fisici abitati dai partigiani, partecipando alle letture tratte dal libro di Guido Barilla, incontrando testimoni e facendo esperienza della fabbricazione artigianale dei chiodi. “Lo zaino del partigiano”: un’attività laboratoriale-esperienziale con al centro del racconto un grande zaino militare, dal quale vengono estratti una serie di oggetti che sarebbe stato facile trovare nella sacca di un partigiano: posate, libri, borraccia, matita, calzettoni... al fine di raccontare la vita dei partigiani e delle partigiane sulle montagne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Risultati attesi

Sensibilizzazione e consapevolezza da parte dei ragazzi dell'importanza dei valori quali la Libertà, la Pace, la responsabilità, il rispetto e tutti quelli alla base della nostra Costituzione. Attraverso il canto e le letture sui partigiani i ragazzi vengono resi partecipi di un momento fondamentale e molto importante della storia del nostro paese. I progetti come “Il fiore del partigiano” e “Lo zaino del partigiano” offrono l’occasione per riflettere sulla scelta coraggiosa di tanti giovani donne e uomini che hanno scelto di combattere per la libertà. Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione alla pace, il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Teatro

Approfondimento

Il progetto viene realizzato in collaborazione con ANPI, Circoscrizione VI, Docente Guido Barilla, Biblioteca Rita Atria, Associazione Babelica, senior civico Silvia Aragno.

Il progetto coinvolge gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

TEMPISTICHE DEL PROGETTO:

- Attività delle classi sui temi di Libertà, Patria, Pace, Costituzione durante tutto l'anno

- "Lo zaino del partigiano" nel secondo quadrimestre dell'anno

- "Il Fiore del Partigiano" tra marzo e maggio 2026

- "Commemorazioni XXV APRILE" nelle giornate intorno al 25 aprile 2026

FUORICLASSE IN MOVIMENTO

Area tematica: CITTADINANZA E INTERCULTURA L'obiettivo è favorire il benessere scolastico a garanzia del diritto all'istruzione di qualità per tutti. Fuoriclassse Movimento è caratterizzato dall'attività del Consiglio Fuoriclasse, percorso di partecipazione gestito da rappresentanze di docenti e studenti, volto a individuare soluzioni condivise e a concretizzare un'azione di cambiamento stabile nella scuola. I rappresentanti lavorano su quattro assi: spazi scolastici, didattica, relazioni tra pari e con gli adulti, collaborazione con il territorio. Save the Children

mette a disposizione risorse dedicate per sostenere la realizzazione delle attività del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e

delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, in cui gli studenti possano partecipare attivamente, sviluppare responsabilità e competenze socio-emotive, e costruire relazioni rispettose con docenti e famiglie.

Traguardo

Rilevare per la prima volta il livello di benessere socio-emotivo, autonomia e soddisfazione scolastica degli studenti tramite questionari.

Risultati attesi

L'intervento mira a promuovere un clima inclusivo nel gruppo classe, a sostenere la motivazione degli alunni verso il percorso scolastico e a prevenire la dispersione scolastica, valorizzando la scuola come luogo di apprendimento, crescita e inclusione.

Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Équipe educatori C.i.s.v. Solidarietà

Approfondimento

Il progetto fuoriclasse coinvolge le classi della scuola primaria III, IV e V del plesso Abba, le classi IV e V dei plessi Cena e Micca e le classi II della scuola secondaria di primo grado. Esso mira a contrastare la dispersione scolastica attraverso un intervento preventivo, integrato, multi-situato e di rete per promuovere il benessere scolastico di studenti e docenti.

Le azioni del progetto sono le seguenti:

- Promozione dei consigli Fuoriclasse;
- Avvio di tavoli cittadini dei consigli Fuoriclasse;
- Formazione Webinar sui consigli Fuoriclasse;
- Patti educativi di comunità.

PROGETTO CONTINUITÀ - LABORATORI PONTE: INFANZIA, PRIMARIA, SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Area tematica: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Per garantire un percorso formativo organico e progressivo, fondato sulla continuità educativa e didattica, l'Istituto proporrà specifici percorsi ludico-didattici rivolti ai bambini dell'ultimo anno del nido, ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, agli alunni delle classi quarte e quinte della scuola primaria. Tali attività avranno l'obiettivo di accompagnare gli studenti in un passaggio sereno e consapevole tra i diversi ordini di scuola. I bambini del nido incontreranno i compagni dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, con i quali condivideranno giochi strutturati e attività manipolative, favorendo familiarità e continuità nelle relazioni. Gli alunni dell'infanzia saranno poi accolti nei plessi della scuola primaria dai docenti e dagli alunni delle classi quinte, per conoscere spazi, routine e modalità organizzative della nuova realtà scolastica. Durante la visita, verrà proposta l'ascolto di una storia che fungerà da filo conduttore tra i due ordini di scuola e saranno realizzate attività ludiche, giochi motori in palestra e piccoli laboratori didattici. Per gli alunni delle classi quinte, il percorso di continuità proseguirà con giornate di accoglienza nella scuola secondaria di primo grado, durante le quali parteciperanno a laboratori disciplinari guidati dai docenti della scuola media. Ogni gruppo classe verrà suddiviso e integrato con alunni provenienti dai diversi plessi dell'Istituto, così da creare nuovi gruppi di lavoro e favorire una prima socializzazione con i futuri compagni. Nel secondo quadrimestre, gli alunni delle classi quarte parteciperanno a lezioni frontali e attività dimostrative tenute dai docenti del plesso "Martiri del Martinetto", per offrire loro un primo approccio alla scuola secondaria e guidarli gradualmente verso il cambiamento. Per aprire la scuola al territorio e permettere alle famiglie di conoscere l'offerta formativa, in tutti i plessi saranno inoltre organizzate giornate di Open Day. In queste occasioni i genitori dei futuri alunni potranno visitare gli spazi della scuola, incontrare i docenti, ricevere informazioni utili, mentre i bambini avranno l'opportunità di partecipare a laboratori didattici dedicati, pensati per accoglierli e coinvolgerli in modo attivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, in cui gli studenti possano partecipare attivamente, sviluppare responsabilità e competenze socio-emotive, e costruire relazioni rispettose con docenti e famiglie.

Traguardo

Rilevare per la prima volta il livello di benessere socio-emotivo, autonomia e soddisfazione scolastica degli studenti tramite questionari.

Risultati attesi

L'istituto promuove la continuità educativa attraverso la collaborazione tra docenti di ordini scolastici diversi, l'accoglienza degli alunni nei passaggi di grado, la conoscenza delle competenze acquisite per la formazione delle future classi e la costruzione di un curricolo verticale condiviso con le scuole del territorio, prevedendo prove comuni e criteri di valutazione condivisi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Approfondimento

ATTIVITÀ E FASI DI LAVORO

Incontri tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola.

-OTTOBRE – DICEMBRE: organizzazione dei laboratori-ponte tra classi quinte della scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Pianificazione e preparazione delle giornate di Open Day in tutti i plessi dell'Istituto. Incontri della figura strumentale per la continuità con le insegnanti delle scuole dell'infanzia dei diversi plessi e istituti del territorio (Via Anglesio, La Barca, Grassi, Umberto I, Via Ancina, Principessa di Piemonte, San Giuseppe Lavoratore, Suore Immacolatine), svolti in presenza o telefonicamente. Organizzazione dei laboratori-ponte tra scuola dell'infanzia e scuola primaria.

-DICEMBRE – GENNAIO: preparazione delle locandine informative e diffusione del materiale relativo alle giornate di Open Day e alle iscrizioni alle classi prime. Realizzazione degli Open Day in tutti i plessi dell'Istituto.

-APRILE – MAGGIO: organizzazione e svolgimento dei laboratori-ponte tra scuola dell'infanzia e nido. Organizzazione e attuazione dei laboratori-ponte tra classi quarte della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado. Raccolta e condivisione delle informazioni utili con i docenti dei diversi ordini di scuola, finalizzata alla formazione delle future classi prime, sia della scuola primaria che della scuola secondaria di primo grado.

MUS-E

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE Il progetto prevede la promozione delle arti come mezzo per la conoscenza delle culture altrui, creando spazi per l'incontro e lo scambio di valori e abitudini diverse, legate alla storia personale di ogni bambino. Le discipline artistiche proposte ogni anno sono la musica, il canto, il teatro, la danza, le arti visive, le arti circensi: discipline collettive, tese a facilitare la comunicazione e la condivisione dell'esperienza in forme diverse dal linguaggio verbale. L'arte diventa un percorso di crescita per il bambino, che impara a valorizzare non solo la sua mente e il suo pensiero, ma anche il suo corpo, la sua fisicità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Risultati attesi

Le attività proposte mirano a sviluppare la capacità degli alunni di interagire in modo costruttivo nei gruppi di lavoro, favorendo la partecipazione attiva di tutti. Attraverso esperienze cooperative, gli studenti sono guidati a comprendere l'importanza delle regole condivise e del loro rispetto per la realizzazione di un prodotto comune, acquisendo i concetti di cooperazione e responsabilità. Particolare attenzione è rivolta al rispetto dell'altro, all'interiorizzazione delle regole della convivenza democratica e allo sviluppo di competenze di valutazione e autovalutazione dell'attività svolta.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime (solo plesso Abba), seconde e terze della scuola primaria dei plessi Cena, Abba, Angela e Micca, per un totale di 12 classi. È previsto un laboratorio per ciascuna classe, coinvolgendo complessivamente 205 alunni.

STAR BENE A SCUOLA

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE Uno psicologo specializzato nelle problematiche dell'età evolutiva incontra, durante l'anno scolastico, genitori e insegnanti che ne fanno richiesta. Nella scuola secondaria anche gli studenti, previa autorizzazione delle famiglie, possono accedere allo sportello di ascolto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio

degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, in cui gli studenti possano partecipare attivamente, sviluppare responsabilità e competenze socio-emotive, e costruire relazioni rispettose con docenti e famiglie.

Traguardo

Rilevare per la prima volta il livello di benessere socio-emotivo, autonomia e soddisfazione scolastica degli studenti tramite questionari.

Risultati attesi

L'intervento mira a promuovere il benessere individuale degli studenti, con effetti positivi sul clima della classe, favorendo un aumento dell'autostima e un miglior equilibrio emotivo. Il servizio offre inoltre supporto alle famiglie e agli alunni che ne manifestano la necessità, insieme a una consulenza costante ai docenti per individuare strategie efficaci nella gestione delle situazioni problematiche.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

L 'intervento, realizzato in collaborazione con la Circoscrizione IV, mira a promuovere il benessere individuale degli studenti, con ricadute positive sul clima della classe, favorendo un aumento dell'autostima e un miglior equilibrio emotivo. Il servizio offre inoltre supporto alle famiglie e agli alunni che ne manifestano la necessità, insieme a una consulenza costante ai docenti per individuare strategie efficaci nella gestione delle situazioni problematiche.

PROVACI ANCORA SAM

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE Il progetto prevede l'azione congiunta di alcuni docenti di due classi della scuola secondaria Martiri, delle insegnanti di quinta della scuola primaria Cena, degli operatori dell'associazione territoriale degli operatori dei Servizi Educativi e Sociali della Città di Torino. Il progetto "Provaci ancora SAM" ha come finalità quella di sviluppare una sempre maggiore integrazione e specializzazione tra gli strumenti per il "saper stare al mondo" e quelli utili al consolidare competenze e saperi, impegnando gli operatori dell'istruzione e quelli dell'educazione in una collaborazione in grado di accrescere l'inclusione degli studenti a scuola e presso la comunità locale, attraverso la rimozione degli ostacoli di qualsiasi natura che possano impedire il pieno sviluppo della persona. Insegnanti ed educatori lavoreranno allora per:1. Ridurre/eliminare la dispersione scolastica che coinvolge già in maniera precoce alcune classi di istruzione primaria; 2. Coinvolgere e sostenere i genitori degli studenti, anche di quelli maggiormente in difficoltà, non scavalcandoli nelle competenze educative, ma rinforzandoli nelle competenze genitoriali, anche residue, riconoscendole, valorizzandole, sostenendole; 3. Favorire negli studenti l'autonomia di pensiero, l'acquisizione di strumenti necessari ad apprendere e selezionare le informazioni, elaborare metodi e categorie che siano da bussola negli itinerari personali; 4. Strutturare se necessario percorsi individualizzati di sostegno per ragazzi e famiglie in situazioni di disagio; 5. Lavorare per l'integrazione scolastica e comunitaria di tutti gli studenti, con una particolare attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio; 6. Riconoscere e valorizzare attitudini e competenze anche al di fuori delle abilità curriculari

restituendo dignità e merito anche a chi sperimenta costruzioni identitarie e forme espressive "al di fuori degli schemi"; 7. Creare occasioni di apertura della scuola al territorio, valorizzando quest'ultimo come parte integrante della scuola, luogo di storie, volti e percorsi che dalla scuola hanno preso il via e che alla scuola hanno fatto ritorno; 8. Sostare e costituire scambio tra scuola, famiglie e territorio dando il via ad alleanze educative e responsabilizzando la comunità degli adulti nei confronti di minori e giovani.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado, rispetto alla situazione attuale, ridurre del 20% il numero di studenti promossi con voti 6 e 7, aumentando contestualmente la quota di studenti con voti compresi tra 8 e 10.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Risultati attesi

Le competenze attese riguardano il miglioramento del benessere scolastico degli alunni, inteso come sviluppo di un clima educativo sereno e positivo, il potenziamento delle capacità di apprendimento e di partecipazione attiva al percorso formativo, nonché la promozione di pratiche inclusive e di sostegno alle famiglie in situazione di difficoltà, in un'ottica di corresponsabilità educativa tra scuola e territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

L'educatrice svolgerà in compresenza con alcuni docenti delle classi sopra citate 4 ore di attività

in presenza in ognuna delle classi destinatarie del progetto. Durante i primi interventi (mese di Ottobre) l'educatrice svolgerà un intervento di osservazione in ogni classe. Dopo il periodo di osservazione l'educatrice pianificherà l'intervento adatto alla lezione e alla classe con ogni docente. Il percorso durerà tutto l'anno e si concluderà a termine anno scolastico. Gli alunni delle classi SAM potranno partecipare all'attività estiva che si terrà nei mesi di Giugno e Luglio presso la scuola Martiri del Martinetto.

FUORICLASSE APPRENDIMENTO

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE
Accompagnamento allo studio: attività pomeridiana extrascuola, dedicata agli studenti con difficoltà nell'apprendimento, che necessitano di una maggiore motivazione e di un supporto nelle dinamiche relazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado, rispetto alla situazione attuale, ridurre del 20% il numero di studenti promossi con voti 6 e 7, aumentando contestualmente la quota di studenti con voti compresi tra 8 e 10.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, in cui gli studenti possano partecipare attivamente, sviluppare responsabilità e competenze socio-emotive, e costruire relazioni rispettose con docenti e famiglie.

Traguardo

Rilevare per la prima volta il livello di benessere socio-emotivo, autonomia e soddisfazione scolastica degli studenti tramite questionari.

Risultati attesi

Le azioni previste sono orientate al sostegno dell'apprendimento attraverso attività laboratoriali e interventi di supporto allo studio, con particolare attenzione al rafforzamento delle competenze chiave degli alunni a rischio di dispersione scolastica, al fine di favorire il successo formativo e la continuità nel percorso educativo.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

L'attività dedicata agli studenti con difficoltà nell'apprendimento che necessitano di una maggiore motivazione e di supporto nelle dinamiche relazionali; si svolge in orario extrascolastico ed è rivolta agli studenti delle classi quarte e quinte del plesso Cena e agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado (martedì e giovedì).

ORIENTEERING - ORIENTARSI AL PARCO

Area tematica: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO Il percorso di Orienteering di base prevede tre incontri progressivi. Nel primo, svolto in aula o palestra, gli alunni apprendono le nozioni fondamentali dell'orientamento, imparano a leggere mappe e legende ed esercitano tali competenze attraverso attività pratiche e la costruzione di semplici strumenti con materiali di riciclo. Il secondo incontro, nel cortile scolastico, permette di applicare queste conoscenze all'ambiente esterno attraverso giochi motori, esercitazioni di lettura della mappa e una piccola gara di orienteering. Il terzo incontro consiste in un'uscita al parco (Confluenza, Colletta Nord o Michelotti), dove gli studenti, guidati dall'istruttore, sperimentano l'orientamento sul territorio, riconoscono elementi naturali presenti sulla carta e partecipano a una gara finale utilizzando mappa e bussola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Risultati attesi

L'attività mira a far conoscere agli alunni le tecniche fondamentali dell'orienteering e il modo in cui questa disciplina si pratica nella realtà. Attraverso giochi, esercitazioni e uscite sul territorio, gli studenti sviluppano le proprie capacità di orientamento spaziale, imparando a muoversi con consapevolezza in ambienti diversi e a fare "geografia attiva" direttamente sul campo. Le attività prevedono anche la realizzazione di semplici rilievi sia sulla carta sia sul territorio, insieme a piccoli censimenti botanici basati sugli elementi presenti nelle mappe. L'esperienza diventa così un'occasione per osservare più attentamente ciò che li circonda e per scoprire, valorizzare e comprendere il patrimonio storico-ambientale del quartiere, esplorandolo in modo coinvolgente attraverso la lettura della cartina.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Il progetto è rivolto alla classe 3ª A del plesso Cena e si svilupperà in tre incontri, per un totale complessivo di cinque ore.

ATTIVA KIDS& ATTIVA JUNIOR

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI È un percorso motorio, sportivo ed educativo, con contenuti differenziati per fasce d'età. Il progetto è promosso da Sport e Salute, d'intesa con il Dipartimento per lo sport, e dal Ministero dell'Istruzione per promuovere l'attività fisica e sportiva, oltre alla cultura del benessere e del movimento, nella scuola primaria e secondaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e

delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Risultati attesi

Il progetto intende promuovere e potenziare l'attività motoria e sportiva nella scuola primaria, incrementando il tempo attivo dei bambini attraverso proposte innovative, quali le pause attive e attività motorie per il tempo libero. L'iniziativa mira inoltre a motivare gli alunni, favorendo un primo orientamento motorio e sportivo, e a garantire la partecipazione attiva degli studenti con disabilità e altri BES, rafforzando i processi di inclusione e socializzazione. Particolare attenzione è dedicata alla diffusione della cultura del benessere e del movimento, coinvolgendo in modo attivo anche docenti e famiglie.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Il progetto coinvolge tutte le classi seconde e terze di scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria aderenti. Le attività di orientamento motorio e sportivo previste coinvolgeranno ciascuna classe per un'ora a settimana.

FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE E LATTE NELLE SCUOLE

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI "Frutta e latte nelle scuole" è un programma

promosso dall'Unione Europea e realizzato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Salute. Il progetto prevede giornate a tema dedicate a sensibilizzare gli alunni al consumo di frutta e verdura e a promuovere stili di vita sani e corretti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere l'educazione alimentare attraverso la valorizzazione della stagionalità e della qualità dei prodotti, come quelli DOP, IGP e biologici, coinvolgendo le famiglie per favorire la continuità delle buone pratiche anche a casa. Particolare attenzione è dedicata alla sensibilizzazione degli alunni sul rispetto dell'ambiente e alla riduzione degli sprechi alimentari, nonché alla promozione del consumo di latte, yogurt e formaggi, con momenti di consumo collettivo finalizzati a far conoscere, assaggiare e apprezzare le diverse tipologie di prodotti e le loro caratteristiche nutrizionali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

BICISCUOLA

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Il Progetto BiciScuola accompagna gli alunni in un percorso dedicato alla sicurezza stradale, all'ecologia e alla mobilità sostenibile, promuovendo al tempo stesso corrette abitudini alimentari e un uso responsabile della bicicletta. L'attività prevede un intervento in classe da parte della Polizia Stradale, che guida gli studenti alla scoperta delle principali norme di sicurezza, del rispetto dell'ambiente e dell'importanza di spostarsi in modo sostenibile. Gli alunni approfondiscono inoltre la conoscenza del territorio italiano e, attraverso i materiali forniti, realizzano un elaborato finale

che permette di rielaborare, condividere e consolidare i contenuti affrontati, valorizzando il loro impegno e la loro creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Risultati attesi

I risultati attesi del progetto comprendono la sensibilizzazione degli alunni sui temi della sicurezza stradale e della mobilità sostenibile, con il supporto della Polizia Stradale, e la promozione di comportamenti responsabili nell'uso della bicicletta. Si prevede inoltre lo sviluppo della consapevolezza ecologica e l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, insieme alla valorizzazione delle conoscenze sul territorio italiano. Attraverso la realizzazione di un elaborato finale, gli studenti consolidano i contenuti appresi, esprimono la propria creatività e

partecipano attivamente al processo di apprendimento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

MUSEO SCOLASTICO

Area tematica: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO Il Museo scolastico raccoglie arredi e materiali storici dell'Istituto ed è sede di attività laboratoriali dedicate all'approfondimento della storia locale e nazionale. Rappresenta uno spazio di identità e partecipazione che coinvolge studenti, famiglie, ex alunni e il quartiere, favorendo il senso di appartenenza e la cittadinanza attiva. La storia della scuola si intreccia con quella del territorio, segnato dagli eventi della Seconda guerra mondiale, e offre occasioni per ricostruire microstorie significative per la comunità. Lo scorso anno è stato inaugurato l'Archivio di Comunità, arricchito da podcast realizzati grazie a un progetto della Rete dei Musei Scolastici e della Fondazione CRT. Nell'anno in corso è previsto il suo ampliamento attraverso nuove attività di documentazione e narrazione. Inoltre, con la collaborazione di una responsabile della Rete dei Musei Scolastici, viene proposto alle classi V della primaria un percorso sul concetto di MUSEO.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di

competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Risultati attesi

Riconoscere il Museo Scolastico come luogo di ricerca storica attiva ed opportunità di apprendimento per tutti gli studenti con uno spirito inclusivo e interculturale Conoscere e comprendere la storia della scuola del passato attraverso una didattica laboratoriale ed esperienziale basata sull'analisi delle fonti Confrontare e individuare analogie e differenze tra gli oggetti scolastici del passato e quelli della scuola di oggi Individuare un percorso cronologico della trasformazione dei mezzi di comunicazione, che miri a comprenderne l'importanza e il valore storico Rendere consapevoli gli alunni dell'identità della propria scuola e portarli a condividerla con l'esterno, grazie alla partecipazione attiva nei percorsi proposti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne e volontari esterni.

Approfondimento

Nel corso degli ultimi anni si è sviluppata una proficua collaborazione con la Circoscrizione VI, la biblioteca "Rita Atria", l'Officina della Scrittura, il Museo dei Lavandai, il comitato di quartiere, volontari e senior civici (ex docenti dell'Istituto), nonché con l'ANPI, per la realizzazione di progetti legati alle principali ricorrenze del calendario civile.

I progetti relativi al Museo scolastico si svolgono da settembre 2025 a maggio 2026 e coinvolgono le classi in momenti differenti.

Le attività previste includono:

-Visite ai Musei scolastici dei due plessi, aperte anche a classi di altri Istituti.

-Concerti didattici realizzati nell'ambito di "Consonanze nei Musei Scolastici con MiTo per la città".

-"Museo dietro le quinte", percorso laboratoriale annuale finalizzato alla riflessione sul concetto di museo e alla creazione di nuovi allestimenti e visite guidate.
-Archivio Scolastico di Comunità, con l'ampliamento dei materiali digitali attraverso nuovi podcast e QRCODE, anche in più lingue grazie alla collaborazione delle famiglie.
-Percorsi storici dedicati alla scoperta delle fonti e alla comprensione del loro ruolo nella ricostruzione del passato, compresi approfondimenti sulle fonti audiovisive di ieri e di oggi.
-Coinvolgimento del quartiere e delle famiglie durante la Settimana dei Musei Scolastici, nelle iniziative promosse dal Comune di Torino e nelle attività in collaborazione con l'ANPI.

PROGETTO SERMIG _ MERENDA DEI POPOLI

Area tematica: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO Il laboratorio propone un'esperienza educativa per comprendere le disuguaglianze e le dinamiche di risorse nel mondo. Ogni partecipante riceve una nuova "carta di identità" che definisce la sua condizione sociale, economica e culturale, e viene invitato a collocarsi nello spazio in base a queste caratteristiche. Il cibo viene distribuito secondo le reali proporzioni globali, permettendo di vivere in piccolo le situazioni di ricchezza, povertà e accesso ai diritti nel mondo. Il percorso prevede una preparazione in classe con la lettura di testi legati alle esperienze del SERMIG, seguita da una visita all'Arsenale e da un workshop sulla mondialità e sullo sviluppo. Attraverso attività pratiche e lavori di gruppo, gli studenti riflettono sul tema della pace e sulle condizioni del mondo contemporaneo, sviluppando consapevolezza e responsabilità sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la

valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Risultati attesi

Sviluppare il tema del volontariato come pratica attiva di cittadinanza, conoscere la carta dei valori del volontariato, conoscere le diverse realtà di volontariato presenti nel proprio quartiere, sperimentare in prima persona la distribuzione delle risorse nel mondo, sviluppare consapevolezza sulle disuguaglianze globali e sul significato di solidarietà.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Approfondimento

Il laboratorio, rivolto alle classi terze della scuola secondaria, propone di “mettere il mondo a tavola”: ogni partecipante riceve una nuova carta d’identità che ne definisce la condizione sociale ed economica, vivendo improvvisamente come ricco, povero o poverissimo, con possibilità diverse di accesso ai diritti, come la scuola, e differenti situazioni personali, come la guerra o l’analfabetismo. Gli studenti si collocano nello spazio in base alla propria condizione: i poveri e i poverissimi a terra, i più abbienti seduti a una tavola imbandita. Il cibo viene distribuito secondo le reali proporzioni globali, permettendo di comprendere in piccolo le disuguaglianze e le dinamiche che caratterizzano il mondo.

LABOR.LIBRI.INFANZIA

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Labor.Libri.Infanzia è un'attività laboratoriale, collegata al progetto Torino che legge, per la produzione di libri illustrati ad opera dei bambini e delle bambine della scuola dell’infanzia. Il percorso prevede una presentazione pubblica finale del libro realizzato dalle bambine e dai bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell’infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo globale dei bambini, con particolare attenzione alle competenze comunicative, relazionali e all'autonomia personale, favorendo la

partecipazione attiva, il rispetto delle regole e la capacità di cooperare nei diversi contesti educativi.

Traguardo

Sviluppare, entro il triennio, competenze comunicative e relazionali adeguate nella maggior parte dei bambini, promuovendo autonomia nelle routine, capacità di cooperare nei gruppi e rispetto delle regole condivise.

Risultati attesi

I risultati attesi dal laboratorio "Labor.Libri.Infanzia" mirano a favorire lo sviluppo di diverse competenze nei bambini e nelle bambine della scuola dell'infanzia. In primo luogo, si intende offrire loro la possibilità di vivere un'esperienza collettiva e condivisa, in cui ogni partecipante contribuisce alla realizzazione di un progetto comune, rafforzando così il senso di appartenenza al gruppo. Attraverso la narrazione e la produzione del libro illustrato, i bambini saranno stimolati al dialogo e all'arricchimento del lessico, imparando a esprimersi in modo più consapevole e articolato. Infine, il percorso contribuirà a rafforzare la memoria e a costruire un'identità narrativa personale e collettiva, incoraggiando ogni bambino a riconoscersi come protagonista attivo di una storia che nasce dall'ascolto, dall'immaginazione e dalla collaborazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

L'attività verrà condotta con la pratica del lavoro cooperativo. Il percorso è articolato nelle cinque fasi operative previste: disegnare, affabulare, scrivere, illustrare, comunicare. Le figure disegnate e le storie inventate saranno interamente create dai bambini e dalle bambine. La maestra aiuterà nella fase di registrazione della scrittura e del montaggio, quando i bambini strutturano, revisionano e dettano la storia inventata e poi la illustrano. Il progetto è destinato a tutti i cinquenni della scuola dell'infanzia Abba.

SENIOR CIVICO

Area tematica: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO Il progetto svolto in collaborazione con il Comune di Torino, rivolto a tutte le classi della scuola primaria, prevede la presenza di volontari durante l'attività didattica con la funzione di supporto a situazioni di fragilità. Il supporto si svolge in orario curricolare e gli interventi sono concordati con l'insegnante di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Il progetto “Senior Civico” si propone di migliorare la qualità dell’esperienza scolastica degli alunni, in particolare di quelli che si trovano in situazioni di fragilità. Grazie alla presenza dei volontari durante l’orario curricolare, si mira a potenziare la partecipazione attiva degli studenti alle attività didattiche e a favorire un clima di maggiore inclusione e sostegno. L’obiettivo principale è quello di promuovere il miglioramento degli apprendimenti, rafforzando le competenze di base e stimolando la motivazione ad apprendere attraverso un accompagnamento attento e personalizzato, sempre in sinergia con gli insegnanti di classe.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Esterno

DANZA OLTRE LE BARRIERE 4.0

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Il progetto, realizzato in collaborazione con la

Fondazione Egri, promuove la conoscenza e la pratica della danza come strumento di socializzazione, crescita personale, integrazione e ampliamento culturale. L'iniziativa si configura come un percorso educativo, culturale e sociale di rigenerazione urbana e inclusione, in cui la danza è interpretata come linguaggio universale capace di superare barriere fisiche, sociali e culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Risultati attesi

Il progetto ha la finalità di inserire le attività coreutiche all'interno dell'offerta formativa della scuola, in stretto collegamento con la programmazione didattica, in modo da utilizzare il

linguaggio della danza, come strumento di apprendimento, di inclusione, di partecipazione di formazione degli alunni. Infine, potenziamento delle competenze corporee, espressive e relazionali dei bambini coinvolti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Teatro

Approfondimento

Il percorso si sviluppa dal 15 settembre 2025 a dicembre 2025 e si conclude con uno spettacolo finale presso il teatro Monterosa.

PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Il servizio di istruzione domiciliare viene erogato nei confronti di alunni, iscritti nel nostro Istituto, i quali, a causa di gravi patologie, sono sottoposti a terapie domiciliari, che impediscono la frequenza regolare della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio, assicurando un percorso formativo continuo anche in situazioni particolari o di difficoltà. Intende inoltre favorire la continuità del rapporto tra insegnamento e apprendimento, offrendo supporti adeguati affinché ogni studente possa proseguire il proprio cammino scolastico senza interruzioni significative. Un ulteriore risultato atteso è il mantenimento di relazioni affettive e sociali con l'ambiente scolastico di origine, elemento fondamentale per il benessere emotivo e la crescita personale degli alunni coinvolti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE L'I.C. organizza azioni di recupero rivolte agli alunni che, nelle rispettive classi, presentano difficoltà. Il progetto ha lo scopo di prevenire il disagio scolastico personalizzando i processi di apprendimento e garantendo pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento. La prassi organizzativa è quella del lavoro individualizzato o per piccolo gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e

delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere il benessere di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli che presentano difficoltà cognitive, comunicative, comportamentali o relazionali, favorendo processi inclusivi efficaci. Si propone di garantire il successo scolastico all'interno del gruppo classe, prevenendo e riducendo le difficoltà di apprendimento attraverso strategie che rendano i percorsi didattici più accessibili. Un ulteriore obiettivo è migliorare il rapporto degli alunni con la scuola, contrastando il rischio di insuccesso e abbandono scolastico. Il percorso intende inoltre sostenere la crescita dell'autostima e della motivazione, valorizzando le potenzialità individuali di ciascun alunno. Particolare attenzione è rivolta alla promozione di relazioni positive tra pari, incoraggiando la collaborazione e il reciproco aiuto. Infine, il progetto si pone anche l'obiettivo di facilitare l'inserimento dei nuovi alunni, sostenendoli nel loro ingresso nel contesto scolastico e sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

ATTIVITÀ SPORTIVE CON ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Le diverse attività sportive sono il punto di partenza per sviluppare le abilità coordinative di base e di destrezza fine. Si partirà da attività di gioco e si inseriranno i concetti di gruppo attraverso lo sviluppo dei fondamentali ed il gioco di squadra. Particolare enfasi sarà data all'idea di fantasia motoria, ovvero di risolvere in modo originale un determinato problema motorio, ma anche di variare e ristrutturare continuamente nuovi gesti e nuove forme motorie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, in cui gli studenti possano partecipare attivamente, sviluppare responsabilità e competenze socio-emotive, e

costruire relazioni rispettose con docenti e famiglie.

Traguardo

Rilevare per la prima volta il livello di benessere socio-emotivo, autonomia e soddisfazione scolastica degli studenti tramite questionari.

Risultati attesi

Gli incontri sono finalizzati a promuovere la conoscenza e la pratica di diverse discipline sportive, offrendo agli alunni esperienze significative che contribuiscano allo sviluppo delle capacità motorie e di coordinazione. Parallelamente, si intende favorire la crescita delle competenze relazionali e il senso di responsabilità, valorizzando lo sport come strumento educativo per l'inclusione, la cooperazione e l'impegno sociale. Le attività proposte, vissute in un clima di gioia e partecipazione, mirano inoltre a rafforzare il benessere psicofisico degli alunni, lasciando un'impronta positiva e duratura nella loro esperienza scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

ATTIVITÀ /FASI DI LAVORO – TEMPI DI REALIZZAZIONE :

- La Polisportiva Gandhi offre 5 lezioni gratuite di hip hop e basket a tutte le classi della scuola primaria;
- La Polisportiva Sant'Anna offre 2 lezioni gratuite di volley alle classi di scuola primaria e secondaria.

UNA GIORNATA IN MONTAGNA

Area tematica: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO L'escursione sotto la guida degli accompagnatori naturalistici del Parco Naturale Gran Bosco di Salbeltrand, Valle di Susa, consentirà agli alunni di conoscere le diverse specie arboree del bosco per una corretta classificazione botanica e per scoprirne le caratteristiche qualitative: leggerezza, elasticità, resistenza, peso. Ogni ragazzo raccoglierà lungo la passeggiata i rametti secchi che riterrà più indicati per la costruzione di modellini di imbarcazioni che saranno poi "varate" nel piccolo laghetto della Ghiacciaia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Risultati attesi

Il percorso escursionistico ha il fine di promuovere comportamenti e stili di vita orientati alla salute, al benessere, al rispetto, alla socializzazione, alla conoscenza dell'ambiente naturale del bosco e delle risorse che garantiscono la sopravvivenza delle generazioni montane. La passeggiata nel bosco consentirà di scoprire i tanti alberi che lo popolano. Verranno raccolti materiali naturali che consentiranno di svolgere un'attività laboratoriale di costruzione di piccole zattere valutando le caratteristiche tecnologiche dei vari tipi di legno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

CITTADINANZA DIGITALE, BULLISMO E CYBERBULLISMO

Area tematica: CITTADINANZA E INTERCULTURA Il progetto mira a educare tutti gli studenti della scuola secondaria di primo grado a un uso consapevole e sicuro delle tecnologie digitali, con l'obiettivo di prevenire episodi di bullismo e cyberbullismo attraverso l'insegnamento delle competenze di cittadinanza digitale. Durante tutto l'anno scolastico, si svolgeranno incontri mensili focalizzati sulla sicurezza online e sulla prevenzione del cyberbullismo. Inoltre, il progetto prevede collaborazioni con enti come il CUS Torino, per promuovere l'inclusione attraverso lo sport e per realizzare laboratori dedicati alla cittadinanza attiva e al rispetto delle regole nel mondo digitale. In questo modo, si intende creare un ambiente scolastico più sicuro e inclusivo, equipaggiando gli studenti con gli strumenti necessari per navigare responsabilmente nel mondo digitale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto si propone di aumentare la consapevolezza degli studenti rispetto ai rischi e ai benefici legati all'uso del mondo digitale, promuovendo un approccio più critico e responsabile. Un obiettivo centrale è anche la riduzione degli episodi di bullismo e cyberbullismo, grazie a un lavoro mirato di sensibilizzazione e prevenzione. Si punta inoltre a rafforzare il dialogo e la collaborazione tra scuola e famiglie, affinché l'educazione digitale possa proseguire anche in ambito domestico. Infine, il progetto mira a migliorare il clima scolastico, promuovendo un ambiente inclusivo, rispettoso e sicuro per tutti gli studenti.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto si articola in 4 moduli principali, ognuno della durata di circa 1 mese:

- Ottobre - Novembre 2024 : Modulo 1 - Introduzione alla cittadinanza digitale.
- Dicembre 2024 - Gennaio 2025 : Modulo 2 - Bullismo e cyberbullismo.
- Febbraio - Marzo 2025 : Modulo 3 - Strategie di prevenzione e intervento
- Aprile - Maggio 2025 : Modulo 4 - Valutazione finale e coinvolgimento delle famiglie.

RACCHETTE IN CLASSE

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Il progetto destinato a tutte le classi aderenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, prevede azioni specifiche per promuovere la continuità tra l'educazione del corpo attraverso il movimento, il gioco e l'orientamento alla pratica sportiva del Tennis e azioni complementari, mirate al supporto della didattica e alla formazione. La partecipazione è prevista per classe con inclusione degli alunni con disabilità intellettiva, fisica e sensoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, in cui gli studenti possano partecipare attivamente, sviluppare responsabilità e competenze socio-emotive, e costruire relazioni rispettose con docenti e famiglie.

Traguardo

Rilevare per la prima volta il livello di benessere socio-emotivo, autonomia e soddisfazione scolastica degli studenti tramite questionari.

Risultati attesi

Il progetto si propone di formare bambini e ragazzi a livello educativo, cognitivo e motorio attraverso un'attività strutturata. Il tennis sarà utilizzato come strumento per raggiungere questi obiettivi, piuttosto che come fine a sé stante. Sarà dedicata particolare attenzione agli obiettivi motori, promuovendo lo sviluppo delle capacità fisiche e delle abilità sociali attraverso il gioco. In questo modo, si intende favorire una crescita globale dei partecipanti, integrando apprendimento e movimento in un contesto ludico e formativo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede un pacchetto gratuito di 3 incontri in orario curriculare presso i plessi scolastici e un incontro presso la scuola Tennis - Padel in via Torre Pellice a Torino.

Il PICCOLO URBANISTA 2.0: CONNESSI AL PRESENTE, COSTRUTTORI DEL FUTURO

Area tematica: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO Il progetto “Piccolo Urbanista 2.0: Connessi al presente, costruttori del futuro”, realizzato con il contributo della Regione Piemonte, è un percorso di educazione alla cittadinanza attiva rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria e al primo biennio della scuola secondaria di primo grado. L’obiettivo è sviluppare nei bambini e nei ragazzi una maggiore consapevolezza del contesto urbano, stimolando capacità di osservazione critica, partecipazione e progettazione responsabile. Attraverso materiali digitali dedicati, attività in classe e momenti di esplorazione del territorio, gli studenti sono guidati a riflettere sugli spazi in cui vivono e a immaginare soluzioni migliorative, fino alla realizzazione di un elaborato finale sul “quartiere ideale”. Il progetto favorisce lo sviluppo di competenze di cittadinanza, collaborazione e uso consapevole degli strumenti digitali, rafforzando il legame tra scuola e territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Risultati attesi

La partecipazione al progetto favorisce l'acquisizione e il consolidamento di competenze trasversali essenziali per la crescita personale e civica degli studenti. In particolare, il percorso stimola lo sviluppo del pensiero critico e della capacità di problem solving, promuove il lavoro collaborativo e una comunicazione efficace, e incoraggia un uso consapevole e responsabile degli strumenti digitali e dell'Intelligenza Artificiale. Inoltre, rafforza la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della comunità e del valore della partecipazione attiva, favorendo un impatto positivo sul territorio attraverso l'elaborazione di proposte concrete e realistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Strutturato come un laboratorio permanente di educazione e partecipazione civica che si estende da novembre 2025 a maggio 2026, il progetto valorizza gli alunni come agenti attivi del cambiamento. Attraverso questo percorso, i giovani sviluppano una cittadinanza attiva e pienamente consapevole: vengono guidati a riconoscere il proprio ruolo all'interno della società e a maturare la capacità di ideare e proporre risposte concrete e sostenibili alle problematiche reali del proprio territorio. L'integrazione di strumenti digitali all'avanguardia non è solo un supporto metodologico, ma un veicolo per l'acquisizione di capacità che rafforzano l'efficacia delle loro azioni.

ATTIVITÀ/FASI DI LAVORO

Novembre-Dicembre 2025 : formazione docenti

Gennaio-Febbraio 2026 : studenti protagonisti! Fruizione delle videopillole e preparazione per le uscite sul territorio (primarie) o i workshop (secondarie)

Marzo-Aprile 2026 : esplorazione critica, tramite la passeggiata urbanistica per le Scuole Primarie e workshop specialistici per le Scuole Secondarie di Primo Grado

Aprile 2026 : produzione di un Project Work di cantiere per le scuole elementari e un alias per le scuole medie

Maggio 2026 : premiazione dei migliori lavori realizzati dalle classi.

EASYBASKET

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Il progetto mira a sviluppare nei bambini un uso corretto e consapevole del proprio corpo, accrescendo la conoscenza e la percezione di sé in relazione allo spazio, al tempo e agli oggetti. Attraverso la danza, gli alunni imparano a esprimere e controllare le proprie emozioni, a gestire i bisogni e i desideri nel tempo e a

rappresentare la realtà mediante simboli. Il percorso favorisce la condivisione e la collaborazione tra pari, rafforza la fiducia in sé stessi, promuove lo spirito di amicizia e la socializzazione, e aiuta ad accettare frustrazione, regole e norme nel percorso di crescita. Particolare attenzione è inoltre dedicata allo sviluppo degli schemi motori di base. In questo modo, il progetto contribuisce alla crescita globale dell'alunno, integrando competenze motorie, emotive e relazionali, attraverso un'esperienza educativa e inclusiva.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo globale dei bambini, con particolare attenzione alle competenze comunicative, relazionali e all'autonomia personale, favorendo la partecipazione attiva, il rispetto delle regole e la capacità di cooperare nei diversi contesti educativi.

Traguardo

Sviluppare, entro il triennio, competenze comunicative e relazionali adeguate nella maggior parte dei bambini, promuovendo autonomia nelle routine, capacità di cooperare nei gruppi e rispetto delle regole condivise.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Risultati attesi

Easybasket, grazie alla sua grande flessibilità, rappresenta uno strumento per sviluppare negli alunni una corretta conoscenza e gestione del proprio corpo, la consapevolezza di sé, le competenze percettive relative a oggetti, spazio e tempo, e la capacità di esprimere e controllare emozioni. Il progetto favorisce inoltre la socializzazione, la condivisione, la fiducia in se stessi, il rispetto delle regole e l'accettazione della frustrazione, stimolando al contempo lo sviluppo degli schemi motori di base come correre, saltare e rotolare.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

DIVERSAMENTE UGUALI

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE Il progetto della Stella Polare, nato dallo sport, promuove la cultura della disabilità come parte della normalità. Grazie al lavoro di associazioni e atleti con disabilità, oggi anche i media offrono più spazio agli eventi paralimpici, aumentando la sensibilità verso il tema. La Stella Polare di Caselle T.se sostiene un'idea di vita condivisa e accessibile per tutti: dalla mamma col passeggino, alla persona con difficoltà motorie temporanee, all'anziana con il bastone, fino alle persone con disabilità. Ognuno può incontrare ostacoli, ma con consapevolezza e collaborazione è possibile rendere il mondo più inclusivo. Il progetto coinvolge le classi quinte della primaria dei plessi Abba, Cena e Micca e le classi terze della secondaria Martiri del Martinetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di

competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Risultati attesi

Il progetto mira a promuovere negli alunni sensibilità e comportamenti inclusivi verso la disabilità, sviluppando valori quali altruismo, rispetto, dialogo, solidarietà e cooperazione, e riconoscendo la diversità come valore da condividere. Favorisce il potenziamento delle abilità sociali e comunicative, la costruzione di autostima e di buone relazioni, e la comprensione del ruolo dell'insegnante di sostegno, delle barriere architettoniche e dei diritti delle persone con disabilità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Relatori dell'Associazione Stella Polare

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

ORIENTAMENTO SCOLASTICO PRIMARIA

Area tematica: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO È un sistema di servizi di orientamento progettati con insegnanti del territorio per supportare le bambine, i bambini, le ragazze e i ragazzi (e le loro famiglie) nelle scelte dei percorsi scolastici e formativi e nello sviluppo di

competenze per orientarsi. Le attività vengono co-progettate e co-organizzate con le maestre/i maestri della classe, anche in virtù del loro prezioso lavoro svolto negli anni e della conoscenza dei singoli e bambini e delle singole bambine. L'obiettivo comune delle azioni rivolte alla scuola primaria è quello di avvicinare i più piccoli e le più piccole a esplorare il tema delle scelte, partendo dalle azioni quotidiane, fino a raggiungere consapevolezza di sé e dell'ambiente circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, in cui gli studenti possano partecipare attivamente, sviluppare responsabilità e competenze socio-emotive, e costruire relazioni rispettose con docenti e famiglie.

Traguardo

Rilevare per la prima volta il livello di benessere socio-emotivo, autonomia e soddisfazione scolastica degli studenti tramite questionari.

Risultati attesi

Il percorso si propone di promuovere la consapevolezza delle scelte, accompagnando gli alunni a riflettere sul proprio futuro formativo e personale. Intende avvicinare i bambini al tema delle scelte attraverso attività che favoriscano l'esplorazione delle proprie attitudini, interessi e potenzialità. Il percorso mira inoltre a far conoscere il mondo del lavoro e le diverse professioni presenti all'interno di un'impresa, stimolando riflessioni sulla complessità e sull'organizzazione aziendale, evidenziando ruoli, competenze e relazioni tra le figure professionali. Infine, valorizza la conoscenza delle realtà produttive del territorio, avvicinando gli alunni alle imprese locali e al loro contributo alla comunità.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Approfondimento

-TERZA PRIMARIA

Obiettivo: introdurre il tema della scelta e dei criteri decisionali attraverso il gioco. Percorso (2 incontri da 2 ore): 1° incontro: gioco di società per riflettere sulle scelte e sulle motivazioni che guidano le nostre azioni. 2° incontro: esplorazione dei principali criteri di scelta (preferenze, capacità, utilità, conseguenze, consigli, curiosità, vincoli e regole).

-QUARTA PRIMARIA

Obiettivo: favorire la conoscenza di sé e delle proprie risorse personali. Percorso (4 incontri da 2 ore): 1° incontro: attività per approfondire la conoscenza di sé. 2° incontro: scoperta delle proprie capacità. 3° incontro: identificazione dei punti di forza, anche con il supporto dei compagni. 4° incontro: stimolo alla riflessione sul futuro.

-QUINTA PRIMARIA

Obiettivo: avvicinare gli alunni al mondo del lavoro ed esplorare le professioni in modo consapevole. Percorso (4 incontri da 2 ore): 1° incontro: introduzione al mondo del lavoro e ai mestieri. 2° incontro: attività per ampliare la conoscenza delle professioni e superare gli

stereotipi. 3° incontro: incontri/interviste con professionisti. 4° incontro: attività per stimolare atteggiamenti esplorativi.

-VISITE IN IMPRESA (classi quarte e quinte)

Esplorare un'azienda attraverso la visita rappresenta un'esperienza concreta ed efficace per comprendere l'organizzazione del mondo del lavoro. La preparazione è fondamentale e va condivisa con insegnanti e imprese. Percorso (3 incontri da 2 ore): 1° incontro: preparazione della visita, esplorazione dell'azienda e definizione delle domande per le interviste. 2° incontro: visita in impresa. 3° incontro: restituzione e rielaborazione dell'esperienza.

ALLA SCOPERTA DEI PARCHI ALLA 6

Area tematica: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Il progetto coinvolge i plessi della scuola primaria, prevedendo la partecipazione di alcune classi di ciascun plesso, e promuove la cultura del camminare e la scoperta del territorio attraverso percorsi ludico-didattici, culturali e naturalistici, adattati alle esigenze di ciascun gruppo. I percorsi comprendono attività botaniche, ornitologiche e di orienteering, con l'uso di mappe, bussole, schede didattiche, amplificatori di suoni e binocoli forniti dall'ente, e sono guidati da un istruttore di orienteering dell'associazione Sport@360°. Le finalità principali sono valorizzare e tutelare gli spazi verdi, sensibilizzare gli studenti alla biodiversità e alla cura dell'ambiente, stimolare il movimento e coniugare esperienze motorie, culturali e naturalistiche in contesti ludico-didattici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare nelle classi partecipanti competenze pratiche e conoscenze sul territorio e sulla natura. Gli studenti impareranno a orientarsi nello spazio, a effettuare semplici rilievi cartografici e a censire alcune specie botaniche. Verranno guidati a riconoscere la fauna presente, con particolare attenzione all'avifauna, e a esercitare i propri sensi alla scoperta della natura urbana, imparando ad ascoltare suoni e rumori tipici dei parchi e degli ambienti verdi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

LE PAROLE DELLA COSTITUZIONE

Area tematica: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E AI VALORI DELLA COSTITUZIONE Il progetto "Le parole della Costituzione", rivolto alle classi della scuola primaria e secondaria di primo grado, rappresenta un'evoluzione dell'esperienza "Adotta un articolo della Costituzione" e si propone di promuovere una conoscenza consapevole e trasversale dei principi fondamentali della Carta costituzionale, superando l'approccio sequenziale articolo per articolo. L'iniziativa si

fonda su un percorso di riflessione e analisi svolto all'interno delle classi, a partire dalla selezione condivisa di una parola chiave tratta dal podcast "Le parole della Costituzione" (es. Sovranità, Diritti e doveri, Partecipazione, Uguaglianza, Giustizia, Libertà, Solidarietà, Scuola, Famiglia, Salute, Lavoro, ecc.). Ogni classe sviluppa un approfondimento tematico attraverso attività laboratoriali, di ricerca, confronto e produzione, finalizzate alla comprensione e interiorizzazione dei valori costituzionali. La fase conclusiva del progetto prevede la restituzione degli elaborati in forma multimediale (podcast o video) e, ove possibile, la realizzazione di un prodotto artistico collettivo. Il progetto si arricchisce di momenti formativi e culturali specifici: - incontri introduttivi con il giurista Fabio Longo; - visione guidata di un film a tema presso il Teatro Monterosa; -formazione docenti su "Arte e Costituzione" presso la Galleria d'Arte Moderna (GAM). Finalità educative: - sviluppare la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione Italiana; - promuovere nei bambini e nei ragazzi la consapevolezza dei propri diritti e doveri; - rafforzare il senso di cittadinanza attiva e partecipazione democratica; - valorizzare il rispetto delle regole, delle diversità e del bene comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo globale dei bambini, con particolare attenzione alle competenze comunicative, relazionali e all'autonomia personale, favorendo la partecipazione attiva, il rispetto delle regole e la capacità di cooperare nei diversi

contesti educativi.

Traguardo

Sviluppare, entro il triennio, competenze comunicative e relazionali adeguate nella maggior parte dei bambini, promuovendo autonomia nelle routine, capacità di cooperare nei gruppi e rispetto delle regole condivise.

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è quello di sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza dell'importanza del rispetto dei valori costituzionali, rafforzando al contempo le competenze di cittadinanza attiva e responsabile. Si intende inoltre valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, promuovendo il rispetto delle differenze, il dialogo tra le culture e il senso di responsabilità individuale e collettiva. Particolare attenzione è rivolta all'assunzione di comportamenti solidali e alla cura dei beni comuni, nel pieno rispetto delle regole della convivenza democratica.

Risorse professionali	Interno ed esterno

Approfondimento

Il progetto si sviluppa da Ottobre 2025 a Maggio 2026 coinvolgendo i bambini della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria: a partire dal primo quadrimestre ogni classe sceglierà e lavorerà su una parola del progetto, con l'aiuto dei materiali di supporto e degli incontri formativi, al fine di realizzare un elaborato creativo adattato all'età e alla classe frequentata dei bambini. L'idea finale è quella di creare un podcast/video che raccoglierà tutti i lavori dei vari ordini di scuola (infanzia, primaria e secondaria), per condividere il percorso di riflessione con la realtà scolastica e il territorio. Inoltre la scuola secondaria propone l'eventuale realizzazione finale di un murales.

BULLISMO E CYBERBULLISMO - GENERAZIONE EMPATICA - PRIMARIA

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZAZIONE - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE Il progetto, rivolto a tutte le classi della scuola primaria, prevede inizialmente la lettura in classe di un libro della collana "Racconti di bambini maleducati" della scrittrice Chiara Audenino. Successivamente, gli alunni partecipano a un laboratorio della durata di circa 2 ore e 30 minuti condotto dall'autrice. Il laboratorio si articola in due momenti principali: una presentazione del Manifesto della Generazione Empatica e lo svolgimento di attività pratiche con la classe. Durante l'incontro, i bambini prendono parte attivamente alla lettura ad alta voce, al dialogo guidato, alla firma simbolica del Manifesto e a un'attività creativa finale, che può consistere in disegni, brevi testi o lavori individuali o di gruppo, da completare in aula o a casa. L'iniziativa mira a sviluppare competenze empatiche, relazionali e creative, stimolando nei bambini la riflessione sui valori del rispetto, della collaborazione e della cittadinanza attiva, promuovendo un approccio consapevole e partecipativo alla convivenza e alla vita di gruppo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati

anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, in cui gli studenti possano partecipare attivamente, sviluppare responsabilità e competenze socio-emotive, e costruire relazioni rispettose con docenti e famiglie.

Traguardo

Rilevare per la prima volta il livello di benessere socio-emotivo, autonomia e soddisfazione scolastica degli studenti tramite questionari.

Risultati attesi

Attraverso la narrazione e il dialogo guidato, gli alunni imparano a riconoscere le emozioni legate alla paura e ai comportamenti violenti, a individuare segnali di allarme nelle relazioni interpersonali e a comprendere il valore dei modelli educativi positivi. Vengono inoltre stimolati a dare importanza alla parola, alla condivisione e alla ricerca di aiuto, promuovendo così una cultura del rispetto, della solidarietà e della responsabilità sociale.

Risorse professionali	Interne ed esterne

BULLISMO E CYBERBULLISMO - CONOSCERE PER COMPRENDERE - SECONDARIA

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZAZIONE - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE Il progetto propone un percorso di sensibilizzazione e formazione finalizzato a contrastare il bullismo e le discriminazioni legate all'orientamento sessuale e all'identità di genere, promuovendo una cultura dell'inclusione e del rispetto delle differenze. Attraverso metodologie di educazione non formale, gli studenti e le studentesse saranno coinvolti in momenti di riflessione, confronto e testimonianza diretta per sviluppare empatia, capacità di ascolto e comprensione dell'altro. Il percorso si realizza in collaborazione con A.GE.D.O. Torino e Arcigay Torino, e prevede attività interattive, esperienziali e ludiche. Inoltre, in occasione della Giornata Nazionale contro il bullismo ed il cyberbullismo, il 6 febbraio 2026 gli alunni parteciperanno alle proiezioni organizzate dal Museo Nazionale del Cinema in collaborazione con Social for Inclusion al Cinema Massimo – Torino. Le proiezioni saranno seguite da un incontro di approfondimento sul tema del bullismo con esperti a cura di Social for Inclusion e dei Servizi Educativi del Museo Nazionale del Cinema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il percorso mira a favorire una maggiore conoscenza e una consapevolezza più matura dei temi legati all'identità di genere, all'orientamento sessuale e all'espressione di genere, contribuendo al superamento di stereotipi e pregiudizi ancora diffusi. Attraverso il lavoro educativo si intende contrastare comportamenti discriminatori e fenomeni di bullismo omotransfobico, promuovendo un clima relazionale più sereno e inclusivo. Il progetto sostiene inoltre lo sviluppo delle competenze emotive degli studenti, in particolare empatia, capacità di ascolto e rispetto dell'altro, con ricadute positive sul benessere scolastico complessivo. In questa prospettiva, è centrale il coinvolgimento dell'intera comunità educante nel costruire una scuola accogliente, attenta alle differenze e orientata alla valorizzazione di ogni persona.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interne ed esterne

Approfondimento

Il progetto, rivolto agli studenti, si articola in tre fasi. Nella fase iniziale, a gennaio 2026, le classi lavorano in aula sulla Giornata Nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo, discutendo comportamenti e atteggiamenti legati al fenomeno e approfondendo i linguaggi del cinema come strumento educativo.

Il 6 febbraio 2026 gli studenti partecipano alla visione di un film presso il Cinema Massimo di Torino, seguita da un incontro con esperti e operatori per analizzare le dinamiche del bullismo e confrontarle con esperienze reali.

Infine, tra febbraio e marzo 2026, gli alunni rielaborano quanto appreso attraverso dibattiti,

circle time e la produzione di testi o slogan da esporre durante la Settimana contro il bullismo e il cyberbullismo.

EDUCAZIONE CIVICA - SOSTENIBILITÀ

Area tematica: METODOLOGIA LABORATORIALE L'Istituto promuove un percorso unitario di educazione ambientale rivolto agli alunni della scuola primaria e secondaria, in collaborazione con il Comune di Torino, Iren e la Biblioteca Primo Levi. Il progetto sostiene lo sviluppo di una cittadinanza consapevole attraverso attività che rafforzano il rispetto dell'ambiente, la conoscenza dei servizi del territorio e l'adozione di comportamenti responsabili. Le iniziative, diversificate per età e grado scolastico, favoriscono la partecipazione attiva, la riflessione sulle tematiche ecologiche e la comprensione del ruolo che ciascuno può avere nella tutela del proprio ambiente di vita. L'approccio integrato tra scuola ed enti territoriali permette agli studenti di acquisire competenze trasversali utili per orientarsi verso una cultura della sostenibilità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Risultati attesi

Il progetto mira a sviluppare nei partecipanti una solida consapevolezza ambientale e un senso di responsabilità civica. Intende favorire l'acquisizione di conoscenze essenziali sulla sostenibilità, la tutela degli animali e la corretta gestione dei rifiuti, promuovendo allo stesso tempo il potenziamento di competenze trasversali come collaborazione, comunicazione e problem solving. Inoltre, il progetto incoraggia l'adozione di comportamenti quotidiani responsabili, come la raccolta differenziata, il risparmio energetico e la cura degli spazi comuni.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

RisalTo

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE - POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE Le associazioni aderenti al progetto offrono un'ampia gamma di attività completamente gratuite, rivolte agli studenti della scuola primaria e secondaria e svolte in orario extrascolastico. Le proposte comprendono iniziative sportive, laboratori didattici e creativi, attività di approfondimento disciplinare, servizio di aiuto compiti, percorsi di alfabetizzazione per studenti stranieri e azioni di orientamento rivolte sia agli alunni sia alle loro famiglie. Ogni anno le associazioni presentano il proprio ventaglio di attività e collaborano attivamente con l'Istituto anche attraverso interventi programmati in orario scolastico, contribuendo ad ampliare l'offerta formativa e a promuovere la partecipazione degli studenti. Tra le attività proposte figurano corsi sportivi (skate, minibasket, danza), laboratori multimediali, percorsi di orientamento, scuola di italiano L2 per adulti e minori, doposcuola, iniziative di arteterapia e musicoterapia, attività naturalistiche ed escursioni rivolte alle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado, rispetto alla situazione attuale, ridurre del 20% il numero di studenti promossi con voti 6 e 7, aumentando contestualmente la quota di studenti con voti compresi tra 8 e 10.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progettare ulteriori interventi di recupero e potenziamento per migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati a quelli delle scuole con lo stesso indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status)

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, in cui gli studenti possano partecipare attivamente, sviluppare responsabilità e competenze socio-emotive, e costruire relazioni rispettose con docenti e famiglie.

Traguardo

Rilevare per la prima volta il livello di benessere socio-emotivo, autonomia e soddisfazione scolastica degli studenti tramite questionari.

Risultati attesi

Il progetto garantisce un maggiore coinvolgimento delle fasce più fragili, che spesso non hanno la possibilità di sostenere i costi delle attività extrascolastiche. Grazie alla presenza di educatori qualificati, vengono promosse occasioni significative di socializzazione e iniziative volte al contrasto della dispersione scolastica, attraverso proposte sportive, didattiche e laboratoriali inclusive e motivanti.

Destinatari	Altro

Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Nel progetto sono previsti incontri mensili con il team per progettazione, realizzazione di eventi, diffusione delle informazioni tra le famiglie e sui social ed è sempre attivo uno sportello di confronto tra attori del progetto e scuola

FEDERAZIONE CALCIO

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Le attività proposte saranno ludico-motorie e propedeutiche al gioco del calcio, ispirate alla metodologia delle “Storie in Movimento”. Questo approccio favorisce la relazione tra i bambini e li aiuta a immedesimarsi in personaggi e situazioni narrative che stimolano coinvolgimento emotivo, partecipazione e collaborazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, in cui gli studenti possano partecipare attivamente, sviluppare responsabilità e competenze socio-emotive, e costruire relazioni rispettose con docenti e famiglie.

Traguardo

Rilevare per la prima volta il livello di benessere socio-emotivo, autonomia e soddisfazione scolastica degli studenti tramite questionari.

Risultati attesi

Il progetto si propone di promuovere comportamenti responsabili e consapevoli, coinvolgendo insegnanti, studenti e famiglie in un percorso educativo condiviso. Favorisce la partecipazione attiva e inclusiva di tutti, valorizzando le diversità come risorsa, e garantendo il coinvolgimento di bambine e bambini, studenti con e senza disabilità e alunni provenienti da contesti culturali differenti. Attraverso l'apprendimento delle norme del gioco del calcio e dei suoi gesti tecnici, il

progetto educa al rispetto di sé, degli altri e delle regole, utilizzando il Fair Play come strumento di crescita personale e sociale. Inoltre, offre opportunità di sviluppare competenze digitali mediante l'uso di nuove tecnologie e metodologie innovative, come l'e-learning, grazie ai contenuti disponibili sul sito web dedicato. Infine, avvicina bambine e bambini al calcio come esperienza ludica, capace di favorire aggregazione, cooperazione e benessere all'interno del gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

8 incontri a cadenza quindicinale nella seconda parte dell'anno per la scuola primaria; 14 incontri con cadenza settimanale per la scuola dell'infanzia a partire dal mese di febbraio.

PESCE SILURO

Area tematica: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO L'intervento prevede una lezione frontale in classe dedicata all'approfondimento di uno dei seguenti temi: l'acqua e i laghi; i pesci e la biodiversità lacustre; le principali minacce agli ecosistemi; l'inquinamento biologico e la gestione delle specie esotiche. A seguire, una passeggiata guidata nel Parco Naturale dei Laghi di Avigliana permetterà agli studenti di consolidare quanto appreso attraverso attività esperienziali, giochi educativi e osservazioni dirette dell'ambiente naturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Risultati attesi

Il progetto si propone di promuovere la conoscenza e il rispetto della biodiversità, sia naturale sia culturale, aiutando gli studenti a comprendere il significato di biodiversità e il ruolo fondamentale degli ecosistemi d'acqua dolce. Intende sensibilizzare alla tutela delle specie vegetali e animali dei laghi, evidenziando le differenze tra specie autoctone e alloctone, con particolare attenzione ai pesci. Gli studenti avranno inoltre l'opportunità di conoscere in modo essenziale l'evoluzione dei pesci e di comprendere la geomorfologia del territorio, analizzando le trasformazioni che hanno portato alla formazione dei laghi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

Due incontri, uno in classe da due ore e uno presso ai Laghi di Avigliana per l'intera giornata.

A SCUOLA CON I DIRITTI (progetto UNICEF)

Area tematica: CITTADINANZA E INTERCULTURA Nel corso dei tre anni per i docenti, sono previsti incontri di informazione e formazione online sulla piattaforma SOFIA, dedicati all'educazione ai diritti e al valore della partecipazione; un Manuale operativo che fornisce il quadro di riferimento, gli obiettivi e indicazioni pratiche per una corretta attuazione del Programma. Per le classi sono messi a disposizione: un Toolkit dedicato all'approfondimento del ruolo della partecipazione di studenti e studentesse, insieme ad altre risorse utili in formato digitale; la possibilità di svolgere attività di riflessione sui diritti in occasione delle due giornate istituzionali dedicate alla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (20 novembre e 27 maggio). Durante il corso dell'anno saranno promossi corsi di formazione per i docenti e inviati materiali nelle classi per poter trattare al meglio il tema dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del

bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Risultati attesi

Il progetto mira a far conoscere a bambini, bambine, adolescenti e adulti la Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, sensibilizzando tutti sull'importanza della tutela dei diritti dei minorenni. Intende garantire la piena realizzazione di questi diritti in ogni ambito della vita scolastica, promuovendo la libera espressione, l'ascolto e la partecipazione attiva di studentesse e studenti. Inoltre, il progetto favorisce la collaborazione con il territorio, coinvolgendo l'intera comunità educante affinché sostenga e valorizzi l'educazione ai diritti.

Destinatari	Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet

TOCCANDO TI RACCONTO

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE Il percorso didattico si sviluppa a partire dalla lettura guidata del libro e affronta diversi temi legati alla conoscenza della natura e dell'ambiente. Gli alunni vengono accompagnati alla scoperta dei cicli naturali delle piante, della stagionalità e del ruolo degli insetti, evidenziandone l'importanza per l'equilibrio ambientale. Il progetto stimola inoltre la riflessione sulla tutela della natura e sul rapporto tra ambiente naturale e ambiente costruito dall'uomo. Le attività prevedono letture guidate, lezioni frontali e, quando possibile, interventi di esperti o visite guidate. Il percorso è supportato da schede operative per la comprensione e da strumenti di verifica per la valutazione e il monitoraggio del progetto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Risultati attesi

Il progetto ha una forte valenza inclusiva, poiché consente a tutti gli alunni di accedere al libro attraverso modalità diversificate, grazie all'utilizzo di un testo tattile e multilingue, font facilitanti e QR code per l'ascolto in più lingue. Dal punto di vista formativo, il percorso mira a sviluppare la conoscenza dell'ambiente naturale e la consapevolezza dell'importanza della sua tutela. In coerenza con gli obiettivi di apprendimento delle classi terze, il progetto favorisce l'osservazione diretta del territorio, la comprensione degli spazi e degli interventi dell'uomo, nonché l'osservazione e la descrizione dei fenomeni naturali, l'uso di un lessico specifico e la partecipazione attiva e collaborativa. Nel complesso, il progetto promuove il rispetto per gli esseri viventi e l'adozione di comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

ATTIVA INFANZIA

Area tematica: METODOLOGIA LABORATORIALE Il progetto Attiva Kids per la scuola dell'infanzia ha l'obiettivo di promuovere lo sviluppo delle capacità e degli schemi motori di base attraverso attività ludiche, favorendo la cultura del benessere e del movimento. Promosso da Sport e Salute in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), il progetto mira a diffondere l'attività motoria e l'orientamento sportivo già a partire dai primi anni di scuola. Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Il percorso prevede il coinvolgimento di un Tutor formatore specializzato, che guiderà i bambini nello sviluppo della motricità in modo consapevole e divertente, contribuendo alla loro crescita armoniosa e al benessere generale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziare lo sviluppo globale dei bambini, con particolare attenzione alle competenze comunicative, relazionali e all'autonomia personale, favorendo la partecipazione attiva, il rispetto delle regole e la capacità di cooperare nei diversi contesti educativi.

Traguardo

Sviluppare, entro il triennio, competenze comunicative e relazionali adeguate nella maggior parte dei bambini, promuovendo autonomia nelle routine, capacità di cooperare nei gruppi e rispetto delle regole condivise.

Risultati attesi

Il progetto si propone di stimolare le abilità motorie di base e le competenze motorie dei bambini attraverso attività ludiche, puntando più sull'efficacia del movimento che sulla

prestazione. Vuole promuovere l'outdoor education, sfruttando gli spazi esterni per offrire contesti flessibili e destrutturati, inclusivi e adatti a tutti. Grazie alla guida del Tutor formatore, i bambini saranno accompagnati nella scoperta del proprio corpo e delle capacità motorie fondamentali. Inoltre, il progetto favorisce la partecipazione attiva di tutti gli alunni, promuovendo l'inclusione, la cooperazione e la socializzazione all'interno del gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

NEXT-LAND

Area tematica: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE – POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE Next-Land è un progetto biennale di didattica innovativa, sostenuto da importanti fondazioni ed enti nazionali e realizzato in collaborazione con Regione Piemonte e Obiettivo Orientamento Piemonte. Dal 2022 coinvolge ogni anno oltre 1300 studenti della scuola secondaria di primo grado in attività progettate da università, musei, centri di ricerca e più di 40 partner. Il progetto arricchisce il Piano dell'Offerta Formativa attraverso percorsi orientativi e laboratori co-progettati da ricercatori, operatori museali e docenti, valorizzando il ruolo della scuola come presidio educativo del territorio. Grazie alla sinergia tra scuola, università, museo e impresa, Next-Land sostiene famiglie e adolescenti, in particolare nelle periferie urbane, in un percorso di crescita condivisa, favorendo inclusione, partecipazione e contrasto al gender gap. Il progetto coinvolge anche le famiglie, con particolare attenzione alle mamme, attraverso attività orientate allo sviluppo dell'autoimprenditorialità e alla costruzione di una comunità educante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, in cui gli studenti possano partecipare attivamente, sviluppare responsabilità e competenze socio-emotive, e costruire relazioni rispettose con docenti e famiglie.

Traguardo

Rilevare per la prima volta il livello di benessere socio-emotivo, autonomia e soddisfazione scolastica degli studenti tramite questionari.

Risultati attesi

Next-Land mira a potenziare la percezione positiva delle materie STEM, soprattutto per le studentesse e per gli studenti che vivono in contesti complessi. L'obiettivo è aiutare gli studenti a considerare un possibile futuro nella scienza contrastando stereotipi e disuguaglianze, ampliando prospettive e opportunità, e sviluppare in loro la capacità di essere cittadini attivi scoprendo la scienza quale linguaggio per leggere la complessità e agire criticamente.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze

FOOTBALL 3

Area tematica: METODOLOGIE LABORATORIALI Il football 3 è un gioco che si ispira al calcio di strada, trasformandone il potenziale educativo, garantendo che dialogo e fairplay siano parte integrante del gioco. Si distingue dal calcio perché non esalta le caratteristiche classiche di ogni sport quali la competitività, ma punta a far emergere i suoi valori. Il tutto è possibile grazie alla presenza di un mediatore fuori dal campo, ed all'assenza di arbitri, punto fondamentale in questa pratica poiché spinge i giocatori a confrontarsi e prendere decisioni.

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, in cui gli studenti possano partecipare attivamente, sviluppare responsabilità e competenze socio-emotive, e costruire relazioni rispettose con docenti e famiglie.

Traguardo

Rilevare per la prima volta il livello di benessere socio-emotivo, autonomia e soddisfazione scolastica degli studenti tramite questionari.

Risultati attesi

Il Football 3 favorisce la partecipazione di tutti gli alunni, senza distinzione di genere, età o cultura, promuovendo un clima inclusivo e collaborativo. Le squadre miste, con pari numero di ragazze e ragazzi, permettono di sviluppare equità di genere e collaborazione. Lo sport incoraggia anche la gestione costruttiva dei conflitti e la convivenza tra diversità. Infine, il fair play è un valore centrale: gli alunni imparano a rispettare le regole e i compagni, sviluppando senso di responsabilità e capacità di autogestione, grazie anche al ruolo dei mediatori che facilitano la comunicazione e intervengono solo quando necessario.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

INTERconNETTIamoci... ma con la testa!

Area tematica: CITTADINANZA E INTERCULTURA "INTERconNETtiamoci... ma con la testa!" è un'attività di formazione ed informazione nel settore della sicurezza informatica. Il progetto prevede lo svolgimento di conferenze/webinar multimediali sulla sicurezza in Internet, rivolti agli alunni delle Scuole Primarie e Secondarie di I Grado, condotti da esperti del settore. Gli incontri, della durata di circa due ore, mirano a sensibilizzare gli studenti sui rischi della Rete e a promuovere un uso consapevole e sicuro dei nuovi media. Durante le attività vengono illustrate le opportunità e i pericoli di Internet, sottolineando l'importanza di comportamenti corretti anche nel contesto digitale. Sono affrontate tematiche quali cyberbullismo, tutela della privacy, uso dei social network, fake news, Intelligenza Artificiale e principali contromisure comportamentali e tecniche per la sicurezza online, con il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso materiali multimediali ed esempi concreti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, in cui gli studenti possano partecipare attivamente, sviluppare responsabilità e competenze socio-emotive, e costruire relazioni rispettose con docenti e famiglie.

Traguardo

Rilevare per la prima volta il livello di benessere socio-emotivo, autonomia e soddisfazione scolastica degli studenti tramite questionari.

Risultati attesi

Nel corso dell'incontro vengono illustrati i vantaggi che offrono i nuovi media, ma anche i pericoli e le insidie della Rete, rendendo i ragazzi maggiormente consapevoli dei rischi che affrontano ogni giorno e spiegando quali sono gli strumenti ed i comportamenti da adottare per una navigazione in sicurezza.

LETTURA AD ALTA VOCE CONDIVISA

Area tematica: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE La lettura ad alta voce condivisa è una pratica educativa strutturata e sistematica di potenziamento, in cui un adulto – insegnante, educatore o operatore – legge ad alta voce storie integrali (albi illustrati, racconti, romanzi) a un gruppo di bambini, ragazzi o adulti. Non si configura come un'attività occasionale, ma come una vera e propria didattica quotidiana, pienamente integrata nei curricoli scolastici e rivolta a tutte le fasce d'età, dalla prima infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, fino ai contesti di

apprendimento permanente in ambito educativo e sociale. Il metodo è il risultato di anni di sperimentazione sul campo e di un costante confronto con insegnanti di ogni ordine e grado, operatori, volontari, esperti del mondo editoriale e della lettura, consulenti e studiosi provenienti da differenti ambiti disciplinari. La lettura ad alta voce condivisa si fonda su alcuni principi cardine: frequenza, sistematicità, intensità, progressività e bibliovarietà. Essa richiede inoltre la disponibilità di chi conduce l'attività alla documentazione del percorso, attraverso strumenti come il diario di bordo, e la capacità di gestire un momento di "socializzazione" successivo alla lettura, in cui ogni intervento viene accolto e valorizzato, garantendo a ciascuno uno spazio di espressione e riconoscimento all'interno del gruppo. La lettura è sempre effettuata da chi guida il gruppo e riguarda testi completi, mai frammenti. I partecipanti non assumono un ruolo passivo, ma sono posti al centro dell'esperienza educativa: non semplici ascoltatori, bensì protagonisti di un percorso che promuove partecipazione, inclusione, crescita personale e sviluppo delle competenze linguistiche, cognitive ed emotive.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

Risultati scolastici

Priorità

Migliorare gli esiti degli studenti al termine del primo ciclo di istruzione.

Traguardo

Nel corso del triennio della scuola secondaria di primo grado, rispetto alla situazione attuale, ridurre del 20% il numero di studenti promossi con voti 6 e 7, aumentando contestualmente la quota di studenti con voti compresi tra 8 e 10.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Progettare ulteriori interventi di recupero e potenziamento per migliorare gli esiti delle prove standardizzate di Italiano, Matematica e Inglese nelle classi quinte di scuola primaria e nelle classi terze di scuola secondaria di primo grado.

Traguardo

Allineare i risultati a quelli delle scuole con lo stesso indice ESCS (Economic, Social and Cultural Status)

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Risultati attesi

La lettura ad alta voce condivisa è una pratica educativa sistematica e quotidiana, in cui un adulto legge storie integrali a un gruppo, con finalità di potenziamento cognitivo, linguistico, emotivo e inclusivo. Integrata nei curricula scolastici e applicabile in contesti formali e informali, si distingue da pratiche episodiche o strumentali. È un'attività trasversale, che coinvolge tutti gli insegnanti e valorizza l'ascoltatore come partecipante attivo, stimolando la costruzione condivisa di significato. Ha effetti equitativi e protettivi sulla dispersione scolastica e promuove una fruizione democratica della lettura. La lettura ad alta voce condivisa è una pratica educativa potente e versatile che, se svolta con regolarità e intenzionalità, favorisce lo sviluppo delle competenze linguistiche e cognitive, stimola il pensiero critico e la creatività, crea legami e appartenenza, e promuove l'equità nei contesti educativi. Semplice da implementare ma trasformativa, consente a ogni classe di diventare una comunità narrativa e di apprendimento, dove le storie diventano veicolo di crescita personale e collettiva.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

ULTIMA CAMPANELLA - FESTA DI FINE ANNO

Area tematica: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO Il Ballo di Fine Anno è un evento educativo e inclusivo rivolto agli studenti delle classi terze della Scuola Secondaria di primo grado "Martiri", pensato come momento conclusivo del percorso scolastico e occasione significativa di socializzazione e condivisione. L'iniziativa si svolge negli spazi interni ed esterni dell'Istituto ed è caratterizzata da un allestimento curato e da un clima di partecipazione che coinvolge studenti,

famiglie e comunità scolastica. Il progetto persegue finalità formative coerenti con il PTOF, promuovendo l'inclusione, il benessere e la cittadinanza attiva. Attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti in attività organizzative, relazionali e creative, l'evento favorisce lo sviluppo di competenze trasversali quali la collaborazione, il rispetto delle regole, la comunicazione efficace e l'uso consapevole degli strumenti digitali. Particolare attenzione è rivolta alla partecipazione di tutti, con percorsi e ruoli accessibili anche agli studenti con bisogni educativi speciali. Il Ballo di Fine Anno rappresenta inoltre un momento di apertura della scuola alle famiglie e al territorio, rafforzando il senso di appartenenza alla comunità educante e valorizzando la dimensione relazionale ed emotiva dell'esperienza scolastica, in un contesto festoso, sicuro e condiviso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

Competenze chiave europee

Priorità

Favorire nei bambini e nei ragazzi di tutte le classi dell'istituto lo sviluppo di competenze sociali e civiche, promuovendo la partecipazione, la collaborazione e il rispetto delle regole all'interno della comunita' scolastica.

Traguardo

Promuovere una cultura del rispetto, della collaborazione e della legalità, attraverso progetti trasversali che coinvolgano le diverse classi e si avvalgano delle risorse e delle professionalità del territorio, incoraggiando gli studenti a riflettere sul proprio comportamento e sui propri contributi nelle attività di gruppo.

Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Favorire un clima scolastico positivo e inclusivo, in cui gli studenti possano partecipare attivamente, sviluppare responsabilità e competenze socio-emotive, e costruire relazioni rispettose con docenti e famiglie.

Traguardo

Rilevare per la prima volta il livello di benessere socio-emotivo, autonomia e soddisfazione scolastica degli studenti tramite questionari.

Risultati attesi

Il progetto del Ballo di Fine Anno mira a favorire un clima di benessere e di partecipazione positiva, rafforzando il senso di appartenenza degli studenti alla comunità scolastica. Attraverso un'esperienza condivisa e significativa, si intende promuovere relazioni serene e inclusive, valorizzando il contributo di tutti gli alunni, compresi quelli con bisogni educativi speciali. La partecipazione attiva all'organizzazione e alla realizzazione dell'evento consente agli studenti di

sviluppare competenze sociali, relazionali e di responsabilità, oltre a potenziare abilità trasversali e digitali. Il progetto contribuisce inoltre a consolidare il dialogo e la collaborazione tra scuola, famiglie e territorio, rafforzando il ruolo della scuola come spazio di cittadinanza attiva, condivisione e crescita personale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna

Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
Titolo attività: RETI LOCALI CABLATE E WIRELESS NELLE SCUOLE ACCESSO	· Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Tutti gli edifici scolastici sono stati dotati di un'infrastruttura di rete capace di coprire gli spazi didattici e amministrativi delle scuole e consentire la connessione alla rete da parte del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti, assicurando il cablaggio degli spazi, la sicurezza informatica dei dati, la gestione e l'autenticazione degli accessi.

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
Titolo attività: STEM COMPETENZE PER IL FUTURO COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Nel nostro istituto i Docenti hanno intrapreso dei corsi di formazione sulle attività di coding e hanno iniziato a sperimentarle con gruppi limitati di studentesse e di studenti. Avendo osservato la resa e l'efficacia di quelle esperienze sui soggetti coinvolti, l'obiettivo è rendere le attività STEM più sistematiche e trasversali e implementabili in tutte le classi della scuola. Per questo si è provveduto ad incrementare la dotazione di base di strumenti della scuola e promuovere con essi una

Ambito 2. Competenze e contenuti	Attività
	metodologia educativa “project based” che coinvolga tutte le materie curricolari, maggiormente incentrata su dispositivi innovativi, come strumenti per il coding, il tinkering e la programmazione fondamentali per l’efficacia didattica e per l’acquisizione di competenze creative, digitali, di comunicazione e collaborazione, e delle capacità di problem-solving e di pensiero critico indispensabili per i cittadini di oggi. Le risorse acquisite verranno inoltre utilizzate per percorsi verticali e di approfondimento, necessari a potenziare i risultati oggettivi degli studenti nelle STEM, in particolare in tecnologia e matematica, attraverso metodologie e risorse innovative, e migliorare altresì la qualità dell’inclusione e della parità di genere promossa nell’istituto, andando a costruire attività maggiormente incentrare sulla personalizzazione dell’esperienza didattica.
Titolo attività: STEM LAB COMPETENZE DEGLI STUDENTI	· Aggiornare il curricolo di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L’innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta una sfida fondamentale per il miglioramento dell’efficacia didattica e per l’acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico. Le attività progettuali saranno svolte in spazi laboratoriali con la dotazione di strumenti digitali per l’apprendimento curricolare e l’insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica).

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
Titolo attività: FORMAZIONE MONITOR WACEBO FORMAZIONE DEL PERSONALE	· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** Il corso di formazione relativo ai Monitor Wacebo è rivolto a tutti i docenti dell'Istituto, è strutturato in pillole formative costituite da testi, documenti e video appositamente realizzati, il tutto corredato da quiz intermedi e da un test conclusivo. I percorsi formativi sono strutturati sulla base del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei docenti, il DigCompEdu, delle 6 aree di competenza (coinvolgimento e valorizzazione professionale, risorse digitali, pratiche di insegnamento e apprendimento, valutazione dell'apprendimento, valorizzazione delle potenzialità degli studenti, sviluppo delle competenze digitali degli studenti).
Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE ACCOMPAGNAMENTO	· Un animatore digitale in ogni scuola **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi** 1. Formazione interna: fungere da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD, PNRR e Piano Scuola 4.0 2. Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3. Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento	Attività
	da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Approfondimento

Il Piano Nazionale Scuola Digitale rappresenta il quadro di riferimento per l'innovazione digitale del sistema scolastico italiano. Introdotto con la Legge 107/2015, il PNSD promuove una trasformazione culturale, metodologica e organizzativa delle istituzioni scolastiche, al fine di integrare le tecnologie digitali nei processi educativi e formativi.

Finalità principali:

- Potenziare le competenze digitali degli studenti per prepararli alle sfide della società e del lavoro del XXI secolo.

- Sostenere l'innovazione metodologica e didattica attraverso l'uso consapevole e critico delle tecnologie.

- Promuovere la formazione continua dei docenti su metodologie didattiche innovative e strumenti digitali.

- Migliorare e ampliare le infrastrutture tecnologiche delle scuole.

- Favorire lo sviluppo della cittadinanza digitale, della creatività, del pensiero critico e dell'inclusione.

Azioni previste nel PTOF:

- Presenza dell'Animatore Digitale, del Team per l'Innovazione e del Referente per l'Intelligenza

Artificiale, figura introdotta per accompagnare l'integrazione consapevole delle tecnologie basate su AI nel contesto scolastico.

- Promozione di attività di formazione interna per il personale docente e ATA.

- Utilizzo di ambienti digitali e strumenti tecnologici per la didattica quotidiana.

- Implementazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), anche in modalità laboratoriale e interdisciplinare.

Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

I.C. CENA - PIERO ANGELA - TOAA80502C
I.C. CENA - PIAZZA ABBA - TOAA80503D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'Infanzia ha un carattere formativo, traccia il profilo di crescita di ogni singolo bambino incoraggiandone lo sviluppo e il dispiegamento delle sue potenzialità. I criteri di osservazione sono fondamentali per avere i giusti parametri nel valutare il bambino sin dal suo primo ingresso a scuola.
Essi sono funzionali:
- all'acquisizione, da parte del bambino, di atteggiamenti di fiducia, stima di sé e sicurezza;
- allo sviluppo delle abilità necessarie per comprendere, interpretare, ipotizzare, rielaborare e comunicare le proprie idee;
- all'interazione costruttiva con il gruppo dei pari e degli adulti, con gli oggetti, con l'ambiente attraverso l'attivazione di un atteggiamento curioso verso l'inedito e l'inesplorato.

Allegato:

Scheda di passaggio INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Griglia di valutazione di educazione civica.

Allegato:

Griglia Ed civ Infanzia.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. CENA - TO - TOIC80500E

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Scheda di passaggio della scuola dell'infanzia.

Allegato:

Scheda di passaggio INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è disciplinata dalla Legge n. 92/2019 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, che ne prevedono l'integrazione nei percorsi disciplinari. Gli studenti vengono valutati in base allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, alla capacità di partecipazione responsabile, al rispetto delle regole, alla sostenibilità ambientale e all'uso consapevole delle tecnologie digitali. La valutazione è formativa e certificata, finalizzata a misurare non solo conoscenze, ma anche comportamenti, abilità relazionali e attitudini civiche, contribuendo alla costruzione del profilo dello studente al termine di ciascun ciclo scolastico.

I docenti della sezione/classe/consiglio di classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Giudizi di comportamento

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di non ammissione alla classe successiva per la scuola primaria e secondaria.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Deroghe per l'ammissione alla classe successiva

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

I.C. CENA - MARTIRI MARTINETTO - TOMM80501G

Criteri di valutazione comuni

Nella scuola secondaria di primo grado la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati secondo i seguenti criteri generali:
Voto RUBRICA VALUTATIVA

10 Conoscenze approfondite ed esaustive. Piena padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline. Notevole capacità di rielaborazione e riflessione personale.
9 Conoscenze approfondite, chiarezza espositiva, piena capacità di rielaborare e organizzare collegamenti fra saperi diversi.
8 Conoscenze approfondite, uso appropriato dei vari linguaggi, sicura capacità espositiva.
7 Conoscenze pertinenti, positiva padronanza delle abilità e delle strumentalità nelle varie discipline, capacità di organizzare i contenuti appresi.
6 Conoscenze essenziali degli elementi basilari delle singole discipline, parziale padronanza delle abilità e delle strumentalità di base, semplice capacità espositiva.
5 Conoscenze lacunose ed esposizione impropria, scarsa capacità di riconoscere e risolvere problemi essenziali.
La valutazione intermedia e finale del comportamento e della religione cattolica è espressa, per la scuola secondaria di I grado, in giudizi:
GIUDIZIO VOTO
OTTIMO 10
DISTINTO 9
BUONO 8
DISCRETO 7
SUFFICIENTE 6
NON SUFFICIENTE 5
secondo la corrispondenza degli stessi con i voti.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R 22 giugno 2009, n°122 . La valutazione è coerente con gli obiettivi indicati nella programmazione dell'insegnamento dell'educazione civica e affrontati durante le varie attività didattiche.
I docenti del consiglio di classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione che possono essere applicate ai percorsi interdisciplinari.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA EDUC. CIV SECONDARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Giudizi di comportamento

Allegato:

RUBRICA VALUTAZ COMPORT. SECONDARIA 2025-26.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri non ammissione

Allegato:

Criteri non ammissione secondaria_ a.s. 2023-2024.pdf

DEROGHE PER LA NON AMMISSIONE

Deroghe per assenze

Allegato:

DEROGHE ASSENZE 2023_2024.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

I.C. CENA - GIOVANNI CENA - TOEE80501L

I.C. CENA - PIERO ANGELA - TOEE80502N

I.C. CENA - PIETRO MICCA - TOEE80503P

I.C. CENA - ABBA - TOEE80504Q

Criteri di valutazione comuni

La valutazione rappresenta uno spazio fondamentale di riflessione che accompagna l'intero percorso educativo. In coerenza con la normativa vigente, la valutazione formativa tiene conto dell'acquisizione, del consolidamento e dello sviluppo delle competenze curricolari, attraverso modalità operative che garantiscono equità, trasparenza e inclusività. Essa si basa sull'utilizzo di prove strutturate, sull'adozione di criteri comuni per la correzione e sulla scelta di strumenti coerenti con un curricolo inclusivo, quali prove di valutazione autentiche e rubriche. La valutazione del comportamento si esprime attraverso la formulazione di giudizi che tengono conto del rispetto delle regole, dello sviluppo del senso di legalità, di un'etica della responsabilità, della capacità di collaborare e dello spirito di gruppo. I giudizi relativi agli apprendimenti descrivono il processo di apprendimento e il livello globale raggiunto, in conformità con le novità normative, in particolare quelle previste dall'O.M. 150 del 1° ottobre 2024 e dall'O.M. 3 del 9 gennaio 2025. Nella scuola primaria, la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline viene espressa tramite giudizi sintetici – OTTIMO, DISTINTO, BUONO, DISCRETO, SUFFICIENTE, NON SUFFICIENTE – riferiti alla disciplina nella sua globalità, mentre la valutazione intermedia e finale del comportamento, della religione cattolica o dell'attività alternativa resta disciplinata dal Decreto valutazione. La valutazione in itinere, affidata alla professionalità del docente, ha funzione formativa e permette di raccogliere evidenze significative sul processo di apprendimento, osservando non solo ciò che l'alunno apprende, ma anche come apprende. L'errore viene riconosciuto come risorsa didattica, utile a promuovere autocorrezione, miglioramento continuo e sviluppo di strategie efficaci. Il feedback assume un ruolo centrale, fornendo indicazioni chiare e personalizzate sui punti di forza e sulle aree di miglioramento, orientando ciascun alunno al raggiungimento degli obiettivi prefissati. Questa modalità di valutazione, fondata sulla trasparenza e sulla valorizzazione del percorso individuale, sostiene lo sviluppo dell'autonomia, della motivazione e della consapevolezza dello studente nel proprio percorso scolastico.

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA PRIMARIA_IC GIOVANNI CENA A.S. 2025 - 2026.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA _ED.CIVICA_ scuola primaria_.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Giudizi di comportamento.

Allegato:

Giudizi comportamento_SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri non ammissione

Allegato:

criteri non ammissione primaria_ a.s. 2023-2024.pdf

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola attiva interventi didattici mirati e strategie inclusive consolidate come attività di recupero individualizzato, esercitazioni guidate, uso di mediatori visivi, strumenti compensativi, in caso di difficoltà di apprendimento. Le attività di potenziamento sono rivolte agli alunni che mostrano particolari capacità, attraverso laboratori, progetti specifici, partecipazione a gare e percorsi per le certificazioni linguistiche. Il monitoraggio dei risultati avviene attraverso osservazioni, verifiche in itinere, prove strutturate e analisi dei progressi rispetto agli obiettivi individuati. La scuola promuove pratiche inclusive riconosciute come particolarmente efficaci, tra cui metodologie cooperative, tutoring tra pari, apprendimento laboratoriale e differenziazione didattica; tali modalità risultano ampiamente diffuse tra i docenti. Gli obiettivi dei PEI vengono individuati collegialmente sulla base del Profilo di Funzionamento, delle osservazioni didattiche e dei bisogni specifici dell'alunno. All'interno dei PEI sono definiti obiettivi educativi, didattici e relazionali, strumenti compensativi, strategie metodologiche, modalità di verifica personalizzate e criteri di valutazione. Il monitoraggio è continuo e prevede momenti di aggiornamento periodico con la partecipazione della famiglia e degli specialisti. Analogamente, per gli alunni con altri BES vengono elaborati Piani Didattici Personalizzati, con obiettivi calibrati sulle loro necessità e strategie operative adeguate. Il monitoraggio e la valutazione avvengono tramite osservazioni sistematiche, rilevazioni periodiche e verifiche adattate. Sul piano interculturale, la scuola realizza e partecipa ad attività dedicate alla valorizzazione delle culture, alla conoscenza reciproca e al dialogo, con ricadute positive sui rapporti tra gli alunni e sul clima scolastico. L'individuazione degli interessi e dei bisogni avviene attraverso osservazioni, colloqui, attività laboratoriali e strumenti di rilevazione strutturati. Per favorire l'inclusione degli alunni con BES nel gruppo dei pari, la scuola propone attività cooperative, laboratori espressivi, gruppi eterogenei e percorsi orientati alla partecipazione e al miglioramento dell'autostima. Gli alunni stranieri neoarrivati sono accolti tramite protocolli strutturati che prevedono: colloqui iniziali, alfabetizzazione intensiva, tutoraggio tra pari e coinvolgimento delle famiglie. Tali interventi facilitano l'inserimento nel contesto scolastico e lo sviluppo di relazioni positive.
Punti di debolezza:
Emergono alcuni punti di debolezza che incidono sulla piena efficacia degli interventi educativi e

didattici, nonostante il forte impegno della scuola nell'attuazione di pratiche inclusive. Una criticità rilevante è rappresentata dalla mancanza di continuità dei docenti di sostegno, dovuta a frequenti cambi di personale o a nomine tardive. Questa situazione rende difficile garantire la stabilità relazionale necessaria agli alunni con disabilità e limita la possibilità di sviluppare percorsi educativi coerenti e progressivi. La discontinuità del docente comporta spesso la necessità di riavviare processi di conoscenza, osservazione e adattamento didattico, rallentando i progressi e incidendo sulla qualità dell'inclusione. Un ulteriore elemento di criticità riguarda la scarsa presa in carico da parte del servizio di Neuropsichiatria Infantile. In diversi casi si riscontrano tempi di attesa molto lunghi per le valutazioni diagnostiche, difficoltà nel reperire aggiornamenti clinici o ridotta disponibilità agli incontri con la scuola. Ciò comporta una limitata possibilità di definire tempestivamente il Profilo di Funzionamento e, di conseguenza, di predisporre interventi personalizzati realmente aderenti ai bisogni degli alunni. La mancanza di un confronto costante con i servizi territoriali riduce inoltre la qualità del lavoro in rete e rende più complessa la gestione di situazioni educative e comportamentali che richiederebbero un supporto specialistico. Infine, si rileva come una parte significativa degli alunni con difficoltà di apprendimento provenga da contesti socio-culturali svantaggiati, sia italiani sia stranieri. Tali condizioni incidono sul livello di preparazione di partenza, sulle opportunità educative extrascolastiche e sulla disponibilità delle famiglie a supportare i percorsi di studio. Le fragilità sociali e culturali influiscono anche sulla continuità della frequenza scolastica, sulla motivazione e sulla capacità di affrontare un carico di studio regolare. Questo scenario rende più complesso il lavoro della scuola, che deve spesso supplire a carenze pregresse e a situazioni di disagio che superano l'ambito strettamente didattico. Nel complesso, questi elementi evidenziano la necessità di potenziare il lavoro in rete con i servizi territoriali, stabilizzare il personale docente e rafforzare le azioni di supporto rivolte agli alunni provenienti da contesti fragili, al fine di garantire un percorso educativo realmente equo e inclusivo.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) definito anche progetto di vita ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni educativi speciali, che possono presentare i nostri alunni, non solo quelli con disabilità certificata, ma anche quelli che presentano disturbi specifici di apprendimento, difficoltà psicologiche, comportamentali, svantaggio sociale, differenze linguistiche e culturali. La scuola inclusiva si pone come obiettivo principale quello di favorire il successo formativo degli alunni, ciascuno secondo i propri punti di forza e debolezza, secondo i propri tempi e stili d'apprendimento. La stesura del PEI è frutto di un lavoro collegiale condiviso da tutti gli operatori coinvolti nel progetto di vita dell'allievo disabile.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori sociosanitari, docenti specializzati, docenti curriculari, genitori.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Nel nostro istituto è sempre più sentita l'esigenza di una partnership educativa tra scuola e famiglia, fondata sulla condivisione dei valori e su una fattiva collaborazione delle parti nel reciproco rispetto delle competenze. Vengono calendarizzate: riunioni periodiche per la definizione - attuazione - verifica - del programma; riunioni per la programmazione dell'anno scolastico successivo; riunioni per facilitare il passaggio a diverso ordine di scuola. Prevenzione di stati di disagio e di disadattamento.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per	Procedure condivise di intervento su disagio e simili

l'inclusione territoriale	
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni diversamente abili la valutazione è strettamente correlata al percorso individuale e non fa riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi. Nel valutare l'esito scolastico i docenti faranno riferimento: • al grado di maturazione e di autonomia raggiunto globalmente dall'alunno; • al conseguimento degli obiettivi didattici ed educativi, individuati nel PEI. La valutazione degli alunni BES (area dello sviluppo socio-economico linguistico e culturale) e con DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. Per la valutazione i team docenti faranno riferimento: - ai progressi evidenziati, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento sia alla maturazione personale; - all'impegno profuso, pur in presenza di un livello di competenza ancora incerto.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning

- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe

Approfondimento

Progetto "Nuovi Contesti – Inclusione a tappe"

L'Istituto partecipa al progetto Nuovi Contesti – Inclusione a tappe , un'iniziativa triennale promossa sul territorio di Torino con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale reale e partecipata di minori con disabilità e delle loro famiglie. Il progetto, sostenuto da una rete di enti pubblici, scuole, università e associazioni del Terzo Settore, si propone di trasformare spazi urbani e relazionali poco inclusivi in luoghi accessibili, accoglienti e significativi per la cittadinanza, offrendo servizi e attività che favoriscano l'accesso alle opportunità educative, sociali e culturali. La caratteristica innovativa è l'attivazione degli stessi destinatari – bambini con disabilità e famiglie – come protagonisti nella costruzione dei criteri di inclusività e nella realizzazione delle trasformazioni, attraverso percorsi e laboratori partecipativi e il coinvolgimento di Educatori Territoriali dell'Inclusione. Questo impegno ha come fine non solo l'abbattimento delle barriere fisiche, ma anche la promozione di un modello di cittadinanza inclusiva che arricchisce l'esperienza educativa di tutta la comunità scolastica.

Aspetti generali

Organizzazione

Le funzioni strumentali al PTOF sono rappresentate da docenti di riferimento per aree specifiche di intervento considerate strategiche per la vita dell'Istituto.
I docenti incaricati;

- predispongono la documentazione utile per facilitare la realizzazione dei progetti raccogliendo informazioni e notizie utili;
- coordinano i lavori;
- richiedono ad ogni docente coinvolto nel progetto l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso;
- controllano il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto;
- relazionano al DS su tutto lo svolgimento del progetto (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro).

Le aree individuate dal Collegio Docenti sono:

AREA 1: Attività di formazione e aggiornamento

AREA 2: Continuità e orientamento

AREA 3 : Multiculturalità

AREA 4: Ptof - valutazione e autovalutazione

AREA 5: Sport e salute

AREA 6: Inclusione

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Indicazioni sul Piano della Formazione

Preso atto che la formazione è un'opportunità preziosa per qualificare sempre meglio l'opera educativa e formativa dei singoli docenti e di tutto il personale della scuola e che l'istituzione scolastica sostiene la formazione del personale scolastico quale leva strategica finalizzata all'innovazione dei processi organizzativi, la definizione del Piano della formazione per il personale docente e ATA sarà correlata ai bisogni formativi dei docenti e del personale ATA coerenti con il PTOF e il Piano triennale nazionale di formazione sulla base della normativa vigente, sulle ultime novità legislative e procedure amministrative. La formazione costituisce altresì un punto di snodo

atto a garantire il successo formativo e a realizzare pienamente la mission dell'Istituto. In concreto, il Piano della formazione sarà redatto e attuato quale opportunità preziosa che accoglie coerentemente e in misura trasversale tutte le scelte e i risultati degli esiti del processo di autovalutazione dell'Istituto declinati nel RAV, poiché consentirà la qualifica e il miglioramento costante nel tempo dell'agire formativo dei singoli docenti. Sarà altresì opportuno programmare momenti di riflessione collegiale sulle evoluzioni normative al fine di realizzare la loro attuazione in misura condivisa, nel rispetto delle esigenze dell'utenza e del territorio e prevedere una formazione specifica di Istituto sulle rilevanti esigenze emerse.

Saranno oggetto prioritario di formazione:

• uso delle nuove tecnologie correlate alla didattica e metodologie innovative d'insegnamento, anche alla luce dell'incremento della dotazione tecnologica dell'istituto (pc, tablet, schermi interattivi, implementazione della piattaforma Google Workspace, strumentazione tecnologica in ambito scientifico);

• uso di metodologie e strumenti innovativi per un maggiore coinvolgimento dei bambini allo studio delle discipline (Innovamat in ambito logico matematico e scientifico);

• novità normative correlate all'inclusione e alla valutazione;

• sicurezza sui luoghi di lavoro;

• contrasto al cyberbullismo e alla dispersione scolastica.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà altresì il piano di formazione del personale ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una correlata sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il Dirigente Scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore ha funzioni vicarie, sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando rapporti con l'esterno. Il secondo collaboratore sostituisce il DS in caso di assenza o di impedimento dello stesso e del primo collaboratore, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è composto dai collaboratori del Dirigente scolastico, dai responsabili di plesso, dalle funzioni strumentali e dall'animatore digitale. Ciascuna delle figure coinvolte presidia aspetti specifici a supporto del Dirigente scolastico nella gestione e nell'organizzazione dei vari aspetti della vita della scuola.	17
Funzione strumentale	Le Funzioni Strumentali predispongono la documentazione utile per facilitare la realizzazione dei progetti raccogliendo informazioni e notizie utili; coordinano i lavori;	9

	richiedono ad ogni docente coinvolto nel progetto l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso; controllano il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto; relazionano al DS su tutto lo svolgimento del progetto (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro). Individuate dal Collegio Docenti per l'anno scolastico 2022- 23: AREA 1: Attività di formazione e aggiornamento AREA 2: Continuità e orientamento AREA 3 : multiculturalità AREA 4: Ptof - valutazione e autovalutazione AREA 5: Sport e salute AREA 6: Inclusione	
Responsabile di plesso	I responsabili di plesso organizzano la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti; ritirano la posta e i materiali in Presidenza e, viceversa, provvedono alla consegna di tali documenti; diffondono le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso; organizzano un sistema di comunicazione interna funzionale e rapida. Intrattengono rapporti con l'utenza in assenza del Dirigente Scolastico.	7
Animatore digitale	L'Animatore Digitale affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD; è un docente della scuola e coordina i lavori del team per l'innovazione. Insieme al team digitale si occupa di formazione dei docenti e del personale di segreteria delle piattaforme e degli applicativi (registro elettronico e piattaforma per la didattica digitale integrata).	1

Team digitale	l Team Digitale supporta e accompagna l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore Digitale.	6
Docente specialista di educazione motoria	Il docente specialista di educazione motoria promuove lo sviluppo fisico, motorio e psicologico degli alunni, favorendo benessere, coordinazione e consapevolezza corporea, e sostiene la crescita delle competenze trasversali come collaborazione, rispetto delle regole e spirito di gruppo.	2
ASPP	I compiti relativi a tale incarico, ai sensi art. 33 Dlgs. 81/08, consistono in : • individuazione dei fattori di rischio e valutazione dei rischi; • elaborazione delle misure protettive e preventive, per quanto di competenza, e delle procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; • predisposizione di piani di informazione e formazione dei lavoratori; • partecipazione alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro nonché alle riunioni periodiche indette dal datore di lavoro; • informazione dei lavoratori, ai sensi dell'art. 36 D.Lgs. 81/08, in merito ai rischi dell'attività svolta, alle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione del luogo di lavoro; • collaborazione con il R.S.S.P. e con il medico competente.	5

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	La scuola dell'infanzia garantisce un percorso pre-scolastico, generalmente rivolto ai bambini dai 3 ai 6 anni d'età, sulla base di un preciso e adattato progetto educativo. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	13

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	La scuola primaria rappresenta il primo livello del primo ciclo di studio dell'istruzione obbligatoria. La durata è di cinque anni. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno	94

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A023 - LINGUA ITALIANA PER DISCENTI DI LINGUA STRANIERA (ALLOGLOTTI)	La scuola secondaria di primo grado conclude il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria. Le attività linguistiche per gli alunni alloglotti sono svolte in coerenza con il curricolo verticale d'istituto e con le Indicazioni Nazionali e mirano allo sviluppo delle competenze di alfabetizzazione e comunicative, promuovendo inclusione e successo formativo. Impiegato in attività di:	1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	• Potenziamento	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	La scuola secondaria di primo grado conclude il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria. Le attività matematico-scientifiche sono svolte in coerenza con il curricolo verticale d'istituto e con le Indicazioni Nazionali e favoriscono l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze attraverso metodologie laboratoriali e inclusive. Impiegato in attività di: • Insegnamento	4
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado conclude il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria. Le attività di Tecnologia sono svolte in coerenza con il curricolo verticale d'istituto e con le Indicazioni Nazionali e mirano allo sviluppo delle competenze tecnologiche, progettuali e digitali degli studenti attraverso esperienze operative e laboratoriali. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
ADMM - SOSTEGNO	La scuola secondaria di primo grado conclude il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria. Le attività di sostegno sono svolte in coerenza con il curricolo verticale d'istituto e con le Indicazioni Nazionali e promuovono la partecipazione attiva degli studenti con disabilità attraverso interventi personalizzati e collaborazione con il team docente.	20

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	Impiegato in attività di: • Insegnamento	
AM01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado conclude il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria. Le attività di Disegno e Storia dell'Arte sono svolte in coerenza con il curricolo verticale d'istituto e con le Indicazioni Nazionali e favoriscono lo sviluppo delle competenze espressive, grafiche e di lettura del patrimonio artistico e culturale. Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
AM12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado conclude il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria. Le attività di Discipline Letterarie sono svolte in coerenza con il curricolo verticale d'istituto e con le Indicazioni Nazionali e favoriscono lo sviluppo delle competenze linguistiche, comunicative e di comprensione dei testi, promuovendo il successo formativo di tutti gli studenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento	6
AM2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (FRANCESE)	La scuola secondaria di primo grado conclude il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria. Le attività di lingua e cultura francese sono svolte in coerenza con il curricolo verticale d'istituto e con le Indicazioni Nazionali e favoriscono lo sviluppo delle competenze comunicative in lingua straniera e la conoscenza degli aspetti culturali	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	dei Paesi francofoni. Impiegato in attività di: • Insegnamento	
AM2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO (INGLESE)	La scuola secondaria di primo grado conclude il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria. Le attività di lingua inglese sono svolte in coerenza con il curricolo verticale d'istituto e con le Indicazioni Nazionali e favoriscono lo sviluppo delle competenze comunicative in lingua straniera e la conoscenza degli aspetti culturali dei Paesi anglofoni. Impiegato in attività di: • Insegnamento	2
AM30 - MUSICA NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado conclude il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria. Le attività di Musica sono svolte in coerenza con il curricolo verticale d'istituto e con le Indicazioni Nazionali e favoriscono lo sviluppo delle competenze musicali, espressive e creative degli studenti. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	2
AM48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI I GRADO	La scuola secondaria di primo grado conclude il primo ciclo dell'istruzione obbligatoria. Le attività di Scienze Motorie e Sportive sono svolte in coerenza con il curricolo verticale d'istituto e con le Indicazioni Nazionali e favoriscono lo sviluppo delle competenze motorie, sportive e relazionali	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
	degli studenti, promuovendo uno stile di vita sano e la collaborazione tra pari. Impiegato in attività di: • Insegnamento	

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati. Organizza autonomamente l'attività del personale A.T.A. nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico. Attribuisce al personale A.T.A. incarichi di natura organizzativa e le prestazioni di lavoro eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge attività d'istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è consegnatario dei beni mobili. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali e amministrativo-contabili, e ne cura l'organizzazione svolgendo funzione di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto degli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale A.T.A., posto alle sue dirette dipendenze. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedente specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. In ambito finanziario e contabile è responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali.
Ufficio protocollo	L'Ufficio Protocollo è responsabile della gestione del registro del protocollo informatico, occupandosi della catalogazione, archiviazione e conservazione degli atti e dei documenti dell'Istituto, garantendo correttezza, tracciabilità e accessibilità delle informazioni.

Ufficio per la didattica	La Segreteria didattica si occupa dell'iscrizione e della tenuta dei fascicoli personali degli alunni, del rilascio dei certificati e attestazioni varie, degli adempimenti previsti per gli Esami di Stato compresa la compilazione dei diplomi di licenza conclusiva del primo ciclo d'istruzione, del rilascio dei nullaosta per il trasferimento degli alunni, degli adempimenti previsti in caso di infortuni degli alunni.
Ufficio personale	L'Ufficio Personale si occupa della gestione completa degli adempimenti relativi al personale docente e ATA, inclusi la stipula dei contratti di lavoro a tempo determinato e indeterminato, annuale o temporaneo, con nomina del Dirigente Scolastico, e il periodo di prova secondo la normativa vigente. Cura la richiesta dei documenti necessari al personale neoassunto, il rilascio di certificati e attestazioni di servizio, e la gestione delle assenze, permessi e ritardi, nonché dei decreti di congedo, aspettativa e astensione facoltativa o obbligatoria. Inoltre, si occupa delle ricostruzioni di carriera, degli inquadramenti economici contrattuali, dei procedimenti pensionistici e della tenuta dei fascicoli personali, garantendo correttezza, trasparenza e regolarità amministrativa.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online http://nuvola.madisoft.it

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SAVE THE CHILDREN - FUORICLASSE IN MOVIMENTO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto ha l'obiettivo di promuovere la partecipazione degli studenti alla vita scolastica e il rafforzamento delle conoscenze dei docenti in ambito educativo e didattico.

Denominazione della rete: MUS-E

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Progetto Mus-e è un progetto multiculturale europeo che si propone di contrastare l'emarginazione e il disagio sociale nelle scuole in contesti vulnerabili, proponendo laboratori artistici triennali come mezzo per favorire l'inclusione. Inoltre il progetto propone di far emergere e valorizzare la creatività e le capacità artistiche che i bambini possiedono e che nel percorso scolastico normale trovano poco spazio per essere riconosciute.

Denominazione della rete: RETE DEI MUSEI SCOLASTICI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La Città di Torino, a partire dal 2007 ha fortemente sostenuto e promosso il progetto di istituzione nelle singole scuole di Musei Scolastici, insieme a altri enti, attraverso la promozione di censimenti del patrimonio scolastico storico presente nelle scuole torinesi. L'Accordo di Rete stipulato nell'anno 2015 ha costruito tra le scuole aderenti buoni e solidi rapporti di collaborazione che hanno permesso la condivisione di buone pratiche di lavoro. Per gli istituti partecipanti alla rete il museo scolastico è:

- insieme di oggetti didattici - storici ma anche contemporanei che testimoniano la storia e l'identità della scuola;
- occasione di apprendimento partecipato in cui i principi dell'insegnamento oggettivo sono messi in pratica;
- luogo di inclusione dove tutti possono riconoscersi, senza distinzione di età, lingua, cultura;
- palestra di apprendimento di un metodo di studio attraverso le fonti;
- memoria collettiva della comunità, rappresentando appieno il concetto di patrimonio condiviso e appartenente a ciascuno di noi.

Denominazione della rete: RICONNESSIONI: EDUCAZIONE AL FUTURO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Riconnessioni sperimenta con le scuole primarie e secondarie di primo grado un modello di sistema e le accompagna nel processo di innovazione tecnologica, organizzativa e didattica. L'obiettivo comune è rendere la scuola snodo centrale della trasformazione sociale costruendo una solida comunità con tutti i soggetti coinvolti: docenti, studenti, genitori.

Denominazione della rete: UTS-NES

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete opera per lo sviluppo della cultura dell'inclusione dei soggetti con i bisogni educativi speciali e per lo sviluppo e conseguente diffusione della documentazione di buone prassi didattiche nell'ottica dell'inclusione di tutti gli alunni; gestisce gli acquisti e il prestito d'uso di ausili e sussidi per gli allievi con Bisogni Educativi Speciali; organizza la formazione per docenti, educatori, genitori e alunni.

Denominazione della rete: PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

	di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Patto educativo intende operare per la realizzazione di un'azione di sinergia delle realtà culturali del territorio di Barca e Bertolla, rafforzando il concetto di identità e unione. Si intende supportare docenti e studenti in un percorso innovativo di ampliamento digitale dell'offerta formativa, avvicinando gli alunni a musei, enti di formazione, ricercatori, scienziati ed esperti di varia natura.

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

È una “Rete delle scuole multiculturali della Regione PIEMONTE”. La rete si pone le seguenti finalità:

- individuare e diffondere modelli efficaci di formazione continua dei dirigenti scolastici, caratterizzati da alta interattività e approccio di ricerca-azione;

- aumentare le competenze degli insegnanti nella gestione della classe plurilingue e plurilivello, nella didattica multiculturale;

- dotare gli insegnanti di competenze specifiche nell’insegnamento dell’italiano come lingua seconda forniti dalle Università con specifiche esperienze e competenze. I corsi di formazione si terranno in presenza e on-line, in modalità di auto apprendimento;

- assicurare l’informazione e la formazione del personale ATA anche attraverso l’utilizzo di vademecum e piattaforme on line;

- assicurare, già in sede di formazione, il coinvolgimento delle agenzie del territorio (servizi sociosanitari, associazionismo, volontariato, ecc.), in modo da facilitare l’integrazione dei servizi in ambito scolastico.

Denominazione della rete: PROVACI ANCORA SAM

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,

	di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le scuole che appartengono a questa rete si impegnano:

- a coprogettare per il triennio 2021-2024 coinvolgendo docenti e referenti del Progetto e coprogrammare per ogni singolo anno scolastico coinvolgendo docenti, operatori educativi del "contesto scuola" e volontari impegnati nelle attività;
- promuovere un lavoro teso ad una maggiore integrazione tra docenti, referenti e operatori educatici del "contesto scuola" e volontari, incentivando il confronto e il coordinamento tra essi nel contrasto del fallimento formativo, a favore dell'inclusione scolastica e sociale, nella riflessione e nella valutazione in itinere, al termine di ciascun anno scolastico, e finale, alla conclusione della triennalità;
- favorire la ricerca e la sperimentazione di forme di didattica alternativa e innovativa nell'ottica della verticalità della proposta progettuale triennale;
- collaborare e partecipare ad iniziative comuni di formazione e di progettazionecdidattica, di promozione dei modelli didattico laboratoriali, trasferibili ecriproducibili all'interno della scuola;
- progettare, con i Servizi Sociali ed educativi e gli altri Enti coinvolti, nel rispetto dei reciproci ruoli e competenze, percorsi mirati e condivisi, anche relativi all'extrascuola finalizzati, attraverso un accompagnamento educativo al successo formativo e a una maggiore inclusione sociale dei ragazzi e delle ragazze più fragili, indicandone le azioni e le risorse.

Denominazione della rete: TEACH FOR ITALY

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La "Rete di Scuole Teach For Italy" promuove l'inserimento, all'interno delle istituzioni scolastiche aderenti, di giovani professionisti selezionati e formati da Teach For Italy – Insegnare Per l'Italia. Tali figure, provenienti da percorsi di eccellenza, svolgono un'esperienza biennale di insegnamento in contesti caratterizzati da svantaggio socioeconomico, contribuendo a contrastare le disuguaglianze educative. Il programma si inserisce nella rete internazionale Teach For All e mira a formare una nuova generazione di leader educativi, che possano successivamente operare, sia nella scuola sia in altri ambiti del sistema formativo, per promuovere equità e qualità dell'istruzione su scala nazionale.

Denominazione della rete: RETE FORMAZIONE ATA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione di laboratori/corsi erogati in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale del Personale ATA.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER IL PROGRAMMA ERASMUS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Codice del progetto: 2023-1-IT02-KA121-SCH-000123955

Call: ERASMUS+ 2023

Tipo di azione e Settore: KA121 SCH

Amministrazione erogatrice: Agenzia nazionale IT02

Data inizio progetto: 01/06/2023

Data fine progetto: 31/08/2024

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LE ATTIVITÀ DI TIROCINIO DEL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO DIDATTICO AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Allo scopo di costruire un forte coordinamento operativo tra l'Università e la Scuola, anche per promuovere contesti formativi in cui si possano sviluppare intrecci fra apprendimenti teorici e progettualità concreta, finalizzati a qualificare il processo di integrazione degli studenti con disabilità in tutte le sue articolazioni, l'Istituto scolastico e il Dipartimento di Filosofia e Scienze dell'Educazione dell'Università degli Studi di Torino si impegnano, nell'ambito delle rispettive competenze, a coordinare i propri interventi, al fine di realizzare nelle scuole le attività di tirocinio didattico, per qualificare la funzione docente di sostegno e la relativa formazione professionale con una preparazione che, unitamente a itinerari formativi teorici, offra spazi per progettualità ed esperienze concrete.

L' attività di tirocinio del Corso di Specializzazione comprende:

- attività di osservazione, ricostruzione e analisi di pratiche educativo-didattiche nelle scuole e nelle classi, compresa l'eventuale didattica a distanza, qualora prevista;
- analisi, progettazione e partecipazione, anche guidate, a interventi, esperienze e progetti didattici disciplinari e interdisciplinari, di classe, interclasse e di scuola;
- conduzione e valutazione delle esperienze, in collaborazione con i docenti della scuola, denominati tutor dei tirocinanti.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINI CURRICOLARI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività di tirocinio curricolare
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Università degli Studi di Torino e l'istituto Cena promuovono l'accoglienza, presso le proprie scuole, di studenti per lo svolgimento di tirocini curriculari previsti dal piano di studi. Durante lo svolgimento del tirocinio l'attività di formazione ed orientamento è seguita e verificata da un tutor designato dal Collegio dei docenti.

La presente convenzione decorre dalla data della sua sottoscrizione, avrà validità per 3 anni.

Denominazione della rete: CONVENZIONE PROGRAMMA FRUTTA NELLE SCUOLE

Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il MIPAAF in collaborazione con il MIUR, il Ministero della Salute , le Regioni e Province Autonome, ha avviato il programma "Frutta e verdura nelle scuole", che prevede la fornitura e la distribuzione gratuita di prodotti frutticoli ed orticoli, al fine di promuovere abitudini alimentari sane, miranti a combattere la crescente obesità tra i bambini.

Denominazione della rete: ACCORDO PROGRAMMA LATTE NELLE SCUOLE

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Oggetto del presente accordo sono il coordinamento e lo svolgimento delle attività relative alla

distribuzione nelle singole classi di prodotti lattiero caseari tipici di alcune regioni italiane e sensibilizzazione degli alunni, attraverso il materiale informativo fornito dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Denominazione della rete: ACCORDO RETE DI SCOPO RNFS – RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo ha per oggetto la collaborazione fra le Istituzioni scolastiche che vi aderiscono per la progettazione e la realizzazione, anche mediante istituzione corsi e laboratori erogati in modalità online relativi ad attività di formazione/aggiornamento e tutoraggio on demand del personale Docente e ATA.

Denominazione della rete: CITTÀ DELL'EDUCAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione ha per oggetto le attività promosse da Fondazione per la Scuola nell'ambito dell'iniziativa Città dell'Educazione per l'intervento 6-19. L'obiettivo principale dell'iniziativa consiste nel prevenire e contrastare i rischi di dispersione scolastica attraverso un'attenta analisi dei dati, la diffusione di metodologie didattiche partecipate ed inclusive e alcune specifiche azioni di orientamento.

La Fondazione per la Scuola intende condividere con le scuole aderenti all'iniziativa le seguenti finalità:

a) sviluppare non solo a livello tecnico ma anche e soprattutto a livello culturale presso le comunità scolastiche l'analisi dei dati come base per prendere decisioni e progettare processi trasformativi;

b) contrastare la dispersione scolastica esplicita e implicita, costruendo presidi su alcuni snodi delle

carriere scolastiche particolarmente delicati (passaggio da un grado al successivo, passaggi fra i sistemi, trasferimenti in corso d'anno, cambi di indirizzo) e radicare l'innovazione didattica;

c) supportare l'innovazione didattica attraverso percorsi di formazione dei docenti per promuovere metodi didattici partecipativi in grado di sviluppare, accanto alle competenze per aree disciplinari, le competenze socio-emotive delle studentesse e degli studenti;

d) rendere la valutazione formativa, allargandone l'orizzonte oltre la dimensione puramente prestazionale;

e) costruire un contesto scolastico realmente inclusivo, che crei le condizioni per la partecipazione attiva di tutte le studentesse e gli studenti;

f) incentivare i rapporti di mentoring fra docenti, per favorire la diffusione dell'innovazione didattica all'interno della scuola;

g) attivare per tutti i punti citati nelle lettere precedenti processi sostenibili, attraverso i quali l'iniziativa Città dell'Educazione possa lasciare alle scuole un'eredità consolidata e durevole.

Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE A TUTTO TONDO: AUTISMO E DINTORNI

È un'attività di formazione finalizzata a rafforzare le competenze professionali dei docenti in materia di inclusione scolastica degli alunni con disturbi dello spettro autistico. Il percorso formativo mira a promuovere la conoscenza delle caratteristiche del disturbo, l'adozione di strategie educative e didattiche inclusive e la costruzione di ambienti di apprendimento accoglienti e strutturati, favorendo la partecipazione attiva degli alunni e il benessere dell'intera comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti curricolari e di sostegno
Modalità di lavoro	• Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FUORICLASSE IN MOVIMENTO

È un'attività di formazione finalizzata alla promozione del benessere scolastico di studenti e docenti e al rafforzamento della motivazione e della partecipazione attiva alla vita della scuola. Il percorso mira a sostenere l'apprendimento degli alunni maggiormente a rischio di insuccesso formativo, attraverso strategie educative inclusive e attente ai bisogni individuali. Particolare rilievo è dato al coinvolgimento delle famiglie come parte attiva del processo educativo e allo sviluppo di un approccio di rete tra scuola, territorio e servizi, finalizzato al contrasto della dispersione scolastica e alla costruzione di una comunità educante corresponsabile.

Tematica dell'attività di formazione	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti coinvolti nel progetto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: NUVOLA

È un'attività di formazione finalizzata al potenziamento delle competenze digitali dei docenti nell'utilizzo consapevole ed efficace del registro elettronico. Il percorso mira a supportare una gestione corretta e uniforme della documentazione scolastica, della comunicazione scuola–famiglia e dei processi di valutazione, favorendo l'innovazione organizzativa, la trasparenza e il miglioramento dell'efficienza amministrativa e didattica.

Tematica dell'attività di	Autonomia didattica e organizzativa

formazione	
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• On line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A SCUOLA SICURI

È un'attività di formazione finalizzata a garantire la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, in conformità al D.lgs. 81/2008. Il percorso formativo prevede la formazione generale e specifica per i lavoratori, la formazione per gli Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP), la formazione degli addetti al primo soccorso e alle manovre di BLSD, nonché l'aggiornamento del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS). L'iniziativa mira a diffondere una cultura della sicurezza condivisa e a rafforzare la consapevolezza dei rischi e delle corrette procedure operative all'interno della comunità scolastica.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza nei luoghi di lavoro
Modalità di lavoro	• Presenza/on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DSA E BES: L'UTILIZZO DEGLI STRUMENTI COMPENSATIVI E DISPENSATIVI E LA

DIDATTICA INCLUSIVA

È un'attività di formazione finalizzata a consolidare le competenze dei docenti nell'inclusione degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e con Bisogni Educativi Speciali (BES). Il percorso prevede un approfondimento teorico sui principali disturbi dell'apprendimento e sull'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi, con particolare attenzione alla redazione e all'applicazione del Piano Didattico Personalizzato (PDP) in funzione delle diverse tipologie di diagnosi. L'obiettivo è supportare gli insegnanti nella progettazione di interventi didattici inclusivi, mirati a favorire il successo formativo di tutti gli studenti.

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LA CURA DEL TERRITORIO E DEI SUOI ABITANTI: indagini e soluzioni possibili

È un'attività di formazione finalizzata a sensibilizzare studenti e docenti sulle principali sfide ambientali e sulle strategie di sostenibilità. Il percorso affronta tematiche relative all'economia circolare, promuovendo pratiche di riutilizzo e innovazione; alla gestione responsabile dell'acqua, con particolare attenzione allo stato dei ghiacciai, alla salvaguardia dei mari e al consumo consapevole; al recupero dei preziosi elementi inorganici presenti in dispositivi elettronici come computer e cellulari; e all'uso di energie rinnovabili, con esempi concreti come le comunità energetiche solidali, per favorire una visione consapevole e attiva delle risorse naturali e della tutela del territorio.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti delle classi che partecipano al progetto
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	UNESCO

Titolo attività di formazione: STEM: INNOVAZIONE DELLE METODOLOGIE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO CON ROBOT DIDATTICI

È un'attività di formazione che ha coinvolto i docenti dell'Istituto nell'acquisizione di competenze sull'utilizzo dei robot didattici nelle pratiche di insegnamento e apprendimento. L'obiettivo è rendere le attività STEM più sistematiche, trasversali e replicabili in tutte le classi, attraverso sperimentazioni con gruppi limitati di studenti e studentesse. Tale approccio favorisce lo sviluppo di competenze creative e digitali, abilità di comunicazione e collaborazione, nonché capacità di problem-solving e pensiero critico, considerate essenziali per la formazione dei cittadini del futuro.

Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAMAT

Il progetto INNOVAMAT prevede la realizzazione di un percorso formativo sulla matematica con un approccio laboratoriale, incentrato sulla risoluzione di problemi e volto a sviluppare il pensiero critico degli alunni in contesti matematici. Un aspetto fondamentale di questo percorso sarà la multi-modalità di tecnologie e materiali impiegati, tra i quali una piattaforma digitale e un'applicazione per esercitazioni gamificate, pensati per creare esperienze di didattica innovativa quotidiane e durature per bambini e bambine, anche nell'ottica di prevenire il divario di genere nelle discipline STEM.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: LETTURA AD ALTA VOCE CONDIVISA

Lettura ad alta voce condivisa è una formazione proposta dalla Fondazione per la Scuola, rivolta a tutti i docenti delle classi seconde della scuola primaria. Il percorso prevede 20 ore di formazione obbligatoria, articolate in parte in presenza e in parte online. Questa metodologia è una pratica educativa quotidiana e strutturata, in cui un adulto legge storie complete a un gruppo di bambini con finalità di potenziamento cognitivo, linguistico, emotivo e inclusivo. Inserita nei curricoli scolastici e applicabile in diversi contesti, sia formali che informali, si distingue dalle letture episodiche o usate in modo strumentale. È un'attività trasversale, che coinvolge tutti i docenti e valorizza l'ascoltatore come parte attiva nel processo di costruzione del significato. La lettura ad alta voce condivisa ha dimostrato di avere effetti positivi ed equitativi, contribuendo alla prevenzione della dispersione scolastica e promuovendo una fruizione consapevole e democratica della lettura.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: NEXTLAND

All'interno del progetto Next Land è previsto un percorso strutturato di formazione e accompagnamento dei docenti, finalizzato al rafforzamento delle competenze pedagogiche, relazionali e orientative. I docenti partecipanti sono coinvolti in attività di co- progettazione interdisciplinare e in un percorso di sviluppo professionale ispirato ai principi del coaching educativo (EduCoach), che pone al centro la relazione, la comunicazione efficace e la valorizzazione delle potenzialità degli studenti. La formazione mira a: - potenziare le competenze metodologiche e

didattiche innovative; - sostenere la gestione della complessità delle classi e dei momenti critici; - integrare orientamento e sviluppo identitario nei percorsi di apprendimento; - promuovere una comunità professionale di pratica tra docenti. Il percorso, riconosciuto a livello nazionale e internazionale, contribuisce a qualificare il ruolo dell'insegnante come facilitatore dei processi di apprendimento e protagonista del cambiamento educativo.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica orientativa e orientamento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: IL PICCOLO URBANISTA 2.0

Il progetto offre percorsi di formazione flessibile per i docenti della Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, combinando momenti a distanza e in presenza. Gli incontri (1,5 ore ciascuno) prevedono approfondimenti su mobilità sostenibile, inclusione sociale, educazione alimentare, benessere psicofisico e alfabetizzazione digitale, con momenti di networking tra colleghi. Inoltre, è previsto un laboratorio pratico sull'Intelligenza Artificiale (gennaio 2026) per sperimentare strumenti digitali innovativi da integrare nella didattica quotidiana. La formazione supporta gli insegnanti nella gestione delle attività progettuali con gli studenti, rendendoli facilitatori del percorso educativo sul territorio.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale
Destinatari	Docenti delle classi coinvolte
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: PERCORSO eTWINNING

Nel quadro del Piano delle Attività Formative rivolto al personale docente, l'Istituto promuove un percorso di formazione dedicato all'utilizzo della piattaforma europea eTwinning, con l'obiettivo di potenziare l'innovazione didattica, favorire la cooperazione internazionale e sostenere lo sviluppo professionale continuo degli insegnanti. eTwinning offre infatti una concreta opportunità per realizzare progetti didattici collaborativi a distanza con scuole di altri paesi europei, contribuendo così a promuovere l'internazionalizzazione del curricolo anche in assenza di mobilità fisica. La formazione proposta si propone di rafforzare le competenze digitali e progettuali dei docenti, supportandoli nella pianificazione e realizzazione di esperienze didattiche condivise in contesti europei. Tra gli obiettivi principali vi è l'adozione di metodologie innovative fondate sulla collaborazione tra pari, lo scambio di buone pratiche e l'utilizzo efficace delle tecnologie digitali. Inoltre, la partecipazione a progetti eTwinning consente lo sviluppo di competenze trasversali per docenti e studenti, in particolare nel campo della cittadinanza digitale, della sicurezza online e dell'uso consapevole delle risorse digitali, in coerenza con il quadro di riferimento DigComp. Questa proposta formativa si configura quindi come un investimento strategico per la crescita della

comunità scolastica, rafforzando il profilo europeo dell'Istituto e promuovendo la costruzione di ambienti di apprendimento sempre più inclusivi, collaborativi e innovativi.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: COORDINATORI ERASMUS+ Percorso di formazione rivolto ai referenti progettuali per la mobilità europea e la cooperazione scolastica internazionale

All'interno del Piano di Formazione Docenti, l'Istituto prevede momenti di aggiornamento rivolti a figure di riferimento impegnate nella gestione dei progetti Erasmus+. La formazione Erasmus+ ha l'obiettivo di fornire competenze specifiche per la gestione efficace dei progetti europei, in linea con le priorità strategiche dell'Unione Europea in materia di istruzione e formazione. In particolare, il percorso formativo mira a: - approfondire la conoscenza della Guida al Programma Erasmus+, con attenzione alle tipologie di azione (KA1, KA2), ai criteri di ammissibilità e alle regole di finanziamento; - rafforzare le competenze nella gestione progettuale (pianificazione, attuazione, monitoraggio, valutazione, rendicontazione); - integrare i principi di inclusione, pari opportunità e sostenibilità

ambientale in tutte le fasi progettuali; - promuovere la transizione digitale attraverso l'uso di piattaforme e strumenti digitali per la cooperazione e la mobilità; - sostenere lo sviluppo professionale dei partecipanti in termini di competenze linguistiche, digitali e trasversali; - valorizzare le buone pratiche di networking e cooperazione con partner internazionali; - garantire una corretta rendicontazione finanziaria e una efficace diffusione e valorizzazione dei risultati.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE ERASMUS+ DEI DOCENTI IN MOBILITÀ

Nell'ambito del Programma Erasmus+, l'Istituto ha promosso la partecipazione dei docenti a percorsi di formazione in mobilità internazionale, finalizzati al potenziamento delle competenze professionali, metodologiche e linguistiche, con particolare attenzione all'inclusione, all'innovazione didattica e alla dimensione europea dell'istruzione. Tra le attività realizzate rientra il corso "Let's Gamify Your Subject Teaching to Be More Inclusive!", svolto a Valladolid, in Spagna, che ha consentito ai docenti di acquisire strumenti teorici e operativi per l'utilizzo della gamification come strategia didattica inclusiva, favorendo la motivazione e la partecipazione attiva degli studenti attraverso attività creative e digitali. È stata inoltre realizzata la "Structured Educational Visit to Schools & Training

Seminars in Iceland", a Reykjavík, che ha offerto ai partecipanti l'opportunità di approfondire la conoscenza del sistema educativo islandese e di sperimentare metodologie di apprendimento esperienziale e interdisciplinare. L'esperienza ha favorito la riflessione professionale, la documentazione delle attività e la disseminazione di buone pratiche in relazione alla cittadinanza europea e alla sostenibilità. Infine, il corso "Build a Bridge – Picturebooks to Foster Inclusion in ELT", svolto a Breda nei Paesi Bassi, ha permesso ai docenti di scuola primaria di approfondire l'uso dei picturebooks nell'insegnamento della lingua inglese come strumento per promuovere inclusione, empatia e cittadinanza attiva, attraverso un approccio CLIL orientato ai diritti dell'infanzia e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Approfondimento

Le funzioni strumentali Aggiornamento e Formazione, in base alla verifica delle esigenze formative espresse dai docenti e inserite nel PTOF, provvedono alla redazione del Piano annuale di aggiornamento, alla ricognizione delle offerte formative presenti sul territorio, alla valutazione delle richieste presentate da enti esterni per la realizzazione di interventi di formazione, nonché all'individuazione e all'organizzazione di corsi di aggiornamento coerenti con il PTOF e rispondenti

alle esigenze manifestate dai docenti.

Nell'ambito degli interventi di competenza, al fine di sostenere lo sviluppo professionale dei docenti e valorizzare l'importanza strategica della formazione, si è provveduto a diffondere tra i docenti le iniziative di formazione e di aggiornamento organizzate online o promosse da enti e associazioni culturali del territorio. Nel corso dell'anno scolastico sono vengono proposti ulteriori corsi di aggiornamento attraverso la Piattaforma Futura e la Piattaforma SOFIA, in coerenza con gli obiettivi formativi dell'Istituto.

Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: A SCUOLA SICURI

Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • A distanza
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola